

m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## **ASSEMBLEA NAZIONALE**

**Fano, 28-30 giugno 2019**

L'Assemblea Nazionale del Movimento Internazionale della Riconciliazione, si riunisce in prima convocazione giovedì **27 giugno 2019** alle ore 18,00. Non essendo stato raggiunto il numero legale dei partecipanti, la stessa si riunisce in seconda convocazione venerdì 28 giugno ore 16,00, presso **Villa San Biagio**, Casa di spiritualità dell'Opera Don Orione, sita in Via Villa S. Biagio 17 a **Fano** (AN).

*Sono presenti:*

*Anna Alonzo, Francesco Ambrosi, Barbara Bellini, Luciano Benini, Barbara Brogioni, Claudio Carrara, Antonia Carone, Giovanni Ciavarella, Anna De Pasquale (il 29 e 30), Ermete Ferraro (il 29 e 30), Pierangelo Monti, Alessandra L'Abate, Anna Luisa Leonardi L'Abate, Francesco Lo Cascio, Alfredo Mori, Michele Nannetti (il 29), Noemi Pittalà (il 29), Virginia Priolo, Erminia Scaglia, Adelina Trevisan, Zaira Zafarana.*

### **Nomina della presidenza dell'Assemblea.**

Si insedia la Presidenza dell'assemblea, composta da: Claudio Carrara, (Presidente), Zaira Zafarana e Antonia Carone. Segretario verbalizzante Francesco Lo Cascio.

Viene data lettura della proposta di **ordine del giorno:**

Nomina della presidenza dell'Assemblea;

Relazione del Presidente;

Comunicazioni di Segreteria;

Convalida delle nuove sedi del MIR;

Relazione delle attività delle sedi locali e gruppi locali.

Aggiornamenti internazionali e attività IFOR;

Relazioni sulle Campagne e sulle attività seguite dalle reti di cui il MIR Italia fa parte (Rete per la Pace, Rete Disarmo, Comitato italiano Cultura di Pace, #ItaliaRipensaci, #Ministero della Pace, smilitarizzazione scuola, Verde Vigna . . .);

Pianificazione di strategie e iniziative future;

Modifiche dello Statuto;

Relazione del tesoriere e approvazione dei bilanci;

Elezione del Presidente, dei membri del Consiglio Nazionale, dei membri della Segreteria e del Tesoriere;

Prossimi Appuntamenti;

Varie e Eventuali.

La proposta viene accolta all'unanimità.

### **Punto 2 odg: Relazione del Presidente.**

Il Presidente Claudio Carrara dà lettura della relazione di presidenza, allegata al presente verbale, che viene apprezzata dai presenti.

*Segue dibattito:*

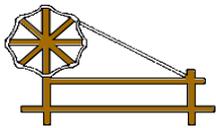
Luciano Benini sottolinea come il MIR abbia una prevalente articolazione locale e si chiede se siano opportune delle assemblee nazionali annuali o piuttosto triennali.

Giovanni Ciavarella loda gli ultimi presidenti che hanno operato con spirito di servizio mentre critica il dileguarsi di alcune figure storiche di responsabilità nazionale.

Zaira Zafarana evidenzia la mancanza di attività comuni nazionali data la prevalenza di iniziative locali da parte delle varie sedi, tanto da fare apparire il MIR come una sorta di federazione. Propone, a tale fine, l'individuazione d'iniziative nazionali condivise, che possano rafforzare la coesione, contribuire ad una maggiore visibilità del MIR e aumentarne l'efficacia d'azione.

Claudio Carrara concorda attribuendo nel contempo questa modalità di lavoro allo stile di presidenza. La corresponsabilità diffusa del MIR è una caratteristica che ci differenzia da altri organismi più presidenziali.

Antonia Carone nota come le iniziative di alcune sedi spesso sono riprese e condivise da altre sedi.



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Francesco Ambrosi, invita il presidente a non sminuire il proprio ruolo, poiché ha aiutato il movimento a stemperare precedenti difficoltà. Il MIR aderisce a tantissime campagne nazionali.

Francesco Lo Cascio ricorda come nelle passate assemblee si sia preferito dare adesioni ad elenchi di iniziative intraprese da terzi, compito dell'assemblea sarà quello di avanzare nuove proposte.

Alfredo Mori ricorda le origini del MIR in relazione alla storia dell'Obiezione di Coscienza che ha consentito di gestire iniziative politiche in prima persona, mentre ora deve invece accodarsi ad iniziative di altri. Critica, dopo il G8 di Genova, la trasformazione dei "No Global" in "New Global". Ritiene molto parziale l'analisi dei flussi migratori, che il MIR sembra condividere, che invece coinvolge ben altri ambienti da considerare e non solo l'attraversamento del Mediterraneo. Contesta come funzionale a loschi interessi la gestione dei flussi migratori da parte delle ONG. Alfredo Mori critica inoltre la lettera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte dell'attuale presidente Claudio Carrara, visto che il precedente intervento di Conte l'estate scorsa per sbloccare il caso "Diciotti" ha consentito l'affido dei migranti, fatti sbarcare, ad una struttura cattolica con sede a Rocca di Papa, con la scomparsa già il giorno seguente del loro arrivo di larga parte dei migranti, creando a Conte un serio imbarazzo.

Giovanni Ciavarella fa notare come il MIR viva una condizione di "federalismo di fatto", spiegandone il funzionamento alla stregua di realtà associative dalla struttura confederale. Spiega però le difficoltà delle sedi che non vogliono una veste giuridica autonoma a operare localmente rimanendo legati alla struttura nazionale

Zaira Zafarana, prendendo atto tristemente della poca partecipazione alle assemblee, e sottolineando l'importanza di visibilità, attivismo e coinvolgimento, rileva la necessità di dare una maggiore visibilità al MIR, sperimentando nuove forme di attivismo, proponendo altresì di pensare alle prossime assemblee più come evento nazionale, che preveda più giorni e attività coinvolgenti; ricorda le positive esperienze passate dei campi-assemblea; conclude con la proposta di un presidente itinerante che visiti e approfondisca la conoscenza delle sedi nei vari territori.

**DELIBERA 1** Dopo ampia e articolata discussione l'assemblea formula una proposta sulla opportunità che le prossime assemblee si caratterizzino come evento nazionale in forma di convegno o evento residenziale, che abbia un momento istituzionale.

Il presidente Claudio Carrara dà lettura dei messaggi inviati all'assemblea da **Etta Ragusa, Pasquale Iannamorelli, Paolo Candelari, Mao Valpiana e Mariantonietta Malleo.**

Alfredo Mori ricorda i passati convegni del MIR sull'Energia Nucleare e sulla Medicina Nonviolenta negli anni 70 che hanno dato poi origine all'arcipelago verde e alle liste verdi.

### **Punto 3 odg: Comunicazioni di Segreteria**

Zaira Zafarana interviene spiegando di essersi dimessa da membro della segreteria da un anno, come da verbale CN e di averlo fatto perché si era verificato un eccessivo deferimento di compiti anche suppletivi che non permetteva più di operare a mo' di volontariato con suddivisione di compiti. Il compito di verifica delle iscrizioni è stato assunto da Antonia Carone.

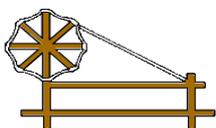
Zaira Zafarana invita a una fattuale e concreta divisione di compiti all'interno del CN. Riguardo il tema della comunicazione, dà notizia che il sito è stato interamente curato dall'IFOR, il quale ha sostenuto anche tutte le spese. Riferisce che i contenuti inviati da parte delle sedi sono stati piuttosto pochi. Dichiara anche che "il sito può essere un'occasione di sviluppo per le attività delle diverse sedi". Comunica, inoltre, che la pagina facebook del MIR è poco condivisa tra le realtà locali.

Zaira suggerisce il rinnovo automatico dell'abbonamento ai servizi di Aruba.

(Per altri dettagli dell'intervento si rimanda alla relazione allegata)

Antonia Carone descrive il quadro del tesseramento nazionale:

Iscrizioni totali 189 di cui 17 adesioni individuali con versamenti diretti alla sede nazionale e 172 alle sedi e gruppi locali:



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

SEDE	ADERENTI
<i>Padova</i>	10
<i>Firenze</i>	6
<i>Napoli</i>	8
<i>Ivrea</i>	7
<i>Vicenza</i>	7
<i>Brescia</i>	96
<i>Milano</i>	10
<i>Palermo</i>	13
<i>Moncalieri</i>	5
<i>Torino</i>	10

Interviene quindi Giovanni Ciavarella che puntualizza che la tesoreria non è in grado di leggere il tesseramento attraverso il conto corrente.

Zaira conferma che la problematica relativa alla corretta procedura iscrizioni era presente anche lo scorso anno e in vista dell'Assemblea 2018 si era proceduto a considerare valide solo le iscrizioni perfezionate con i dovuti moduli e bonifici, mantenendo una certa flessibilità per eventuali ritardi di iscrizioni effettuate dopo il 30 aprile; ribadisce importanza che tutti si adeguino alle linee guida date.

In seguito Francesco Ambrosi spiega l'importanza dell'applicazione delle regole associative.

Vengono quindi prese in esame le rispettive irregolarità della sede di Milano e delle altre sedi.

*Confronto:*

Francesco Lo Cascio propone di completare la procedura di iscrizione sul sito internet, attuando la possibilità di pagamento on line.

Claudio Carrara propone di mantenere la griglia Excel, creata a suo tempo da Luciano Benini, per la gestione degli iscritti, comunicando inoltre che Pasquale Iannamorelli intende sospendere l'abbinamento dell'abbonamento alla rivista *Qualevita* col tesseramento MIR.

Francesco Ambrosi sollecita a non perdere il contatto con gli aderenti per esempio attraverso strumenti come la RID. Richiama una maggiore puntualità delle adesioni entro il 30 aprile.

Luciano Benini concorda sulla possibilità di introdurre nuovi strumenti per l'adesione online.

Antonia Carone ricorda come la sede di Milano abbia fatto il versamento puntualmente entro il 30 aprile.

Francesco Lo Cascio invita a ragionare sul tesseramento, inquadrandolo nella prospettiva di un allargamento delle adesioni e dell'operatività associativa.

**DELIBERA 2**

L'assemblea prende atto della relazione di Antonia Carone sulla sua verifica del tesseramento 2019, invitandola a sollecitare il corretto invio delle schede di adesione mancanti.

L'assemblea invita il CN a valutare ulteriori forme di adesione con pagamento anche online, verificando le diverse opzioni tecnicamente disponibili.

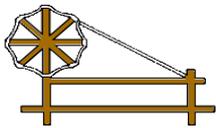
L'assemblea invita al rispetto delle linee guida e del termine statutario del 30 aprile per il perfezionamento delle iscrizioni; ribadisce la modalità di adesione individuale attraverso la scheda di adesione per i nuovi e la compilazione della scheda Excel da parte delle sedi.

**Punto 4 odg: Convalida nuove sedi MIR.**

Viene quindi trattata la richiesta di riconoscimento quale sede del **gruppo MIR di Ivrea**.

È assunta la seguente deliberazione.

**DELIBERA 3** L'assemblea accoglie con gioia la richiesta di trasformazione in sede del gruppo di Ivrea, alla luce della pluridecennale iniziativa nonviolenta già svolta.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### ***Dibattito introduttivo sulla questione migranti:***

Luciano Benini da anni tiene corsi per servizio civile e corsi diocesani, anche sui temi della nonviolenza e dell'accoglienza dei migranti. Critica atteggiamenti da lui definiti "velleitari" nell'accoglienza. Critica la logica che sembra andare per la maggiore, del "fuori dalle balle" ritiene giusta una prospettiva di "giustizia". Prende le distanze dal ministro Matteo Salvini e dal governo nazionale, che sta utilizzando i più deboli per forzare la mano all'Europa, dichiara: "Il governo chiarisca se chiuda i porti soltanto alle persone e non alle risorse del sud e al transito delle armi".

Francesco Ambrosi afferma come la "Lega" abbia vinto le elezioni sui temi riguardanti le armi e la gestione dei flussi migratori. Nonostante ciò i crimini sono diminuiti ugualmente (omicidi, furti e altro), quindi la correlazione tra criminalità ed immigrazione è falsa. Riporta l'esperienza della propria figlia che è stata in Sierra Leone con Emergency, la quale ha potuto constatare come la sanità da quelle parti sia un disastro e come Emergency da anni cerchi di consegnare le proprie strutture sanitarie alle autorità locali invano, data l'impossibilità di potersi interfacciare con personale qualificato: una situazione piuttosto caotica che fa comodo al governo locale.

Pierangelo Monti ricorda come il MIR di Ivrea stia lavorando nell'ambito dell'Osservatorio migranti, con il quale sostiene l'operato delle ONG di soccorso ai migranti e dei progetti SPRAR. A suo dire il MIR dovrebbe fare scelte di campo quando c'è un conflitto tra chi è in difficoltà e chi è nel benessere. Dichiara che "Aiutarli a casa loro" non sia in contrapposizione con l'aiuto ai profughi. Si interroga sulla distinzione tra profughi e migranti, chiedendosi come si possano distinguere migranti e profughi su un'imbarcazione di soccorso in mare. Afferma che la fortuna di essere nati qui piuttosto che in Africa, deve servire a mettersi nei panni degli altri. Evidenzia la crescita dell'odio nell'opinione pubblica e come un organismo come il MIR dovrebbe preoccuparsi fortemente per tutto questo. L'aiuto agli altri deve superare l'egoismo crescente, anche per evitare di arrivare a giustificare la "legittima difesa" senza limiti, mettendo le proprie cose materiali al di sopra delle vite umane degli altri.

Giovanni Ciavarella accoglie "come una provocazione positiva" la proposta di Luciano Benini, poi aggiunge che il MIR a Moncalieri svolge anche attività di pulizia delle borgate, attività a cui partecipano anche ragazzi dei centri di accoglienza, sulla base di questa esperienza Giovanni Ciavarella critica i limiti del funzionamento delle cooperative di accoglienza, che trattengono per troppo tempo i migranti privandoli della possibilità di ricostruirsi un futuro, ragione per cui hanno affrontato il rischio di morire. A suo dire "il ministro Salvini sa cavalcare un clima crescente di paure, senza intervenire sulla realtà". Propone quindi di trovare soluzioni d'integrazione di persone libere, criticando gli errori del passato.

Francesco Lo Cascio esorta alla valorizzazione del tema dell'accoglienza, invitando il MIR a confermare le deliberazioni assunte in tal senso. Invita poi a prestare attenzione alla soluzione dei corridoi umanitari per salvare i profughi minacciati nei lager libici, proponendo infine il sostegno all'appello dei profughi siriani di "Operazione Colomba".

Claudio Carrara propone accoglienza e integrazione, senza cadere nelle polemiche mediatiche da parte del governo. Si dichiara d'accordo poi per la libera circolazione delle persone così come proposta dal sindaco di Palermo e con le iniziative del Sindaco di Padova.

Antonia Carone dice: "dobbiamo saper educare alla nonviolenza gli immigrati", perché saranno il nostro futuro, anche perché l'Italia è in decrescita. Si dichiara favorevole a misure di accoglienza.

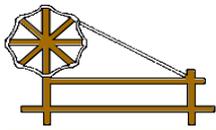
Alfredo Mori ricorda: "anche nella mia famiglia abbiamo conosciuto un'emigrazione, ma si andava dove era assicurato il lavoro; adesso da noi l'immigrazione prende piede sempre più in Italia, ma dove finiscono poi i migranti? Nei campi di pomodori a tre euro l'ora, in molti casi sfruttati anche dalla malavita o per far abbassare gli stipendi a tutti quelli che cercano lavoro. Si interroga sul perché le rotte dell'immigrazione passino tutte dalla Libia. Si chiede quindi quali siano i meccanismi di sfruttamento in Italia.

Pierangelo Monti richiama le istanze di apertura all'accoglienza e all'integrazione dei migranti, sostenute fin qui dal nostro Movimento e confermate dalla Conferenza internazionale sulla migrazione organizzata dall'IFOR lo scorso novembre a Catania.

*Alle 20,00 la seduta è sospesa per la cena.*

### **Punto 5 odg: Relazione delle attività delle Sedi locali e dei Gruppi Locali:**

Dopo la cena i rappresentanti delle sedi e gruppi locali presenti descrivono le attività dell'ultimo anno. Le relazioni pervenute sono allegate al presente verbale.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Luciano Benini non invia la relazione su Fano, ma riferisce che le attività del gruppo continuano come negli anni precedenti, specialmente come collaborazione alla Scuola di pace diocesana di cui è responsabile.

### **SABATO 29 giugno**

*La seduta riprende alle ore 09,30.*

### **Punto 6 odg: Aggiornamenti internazionali e attività IFOR**

Zaira Zafarana interviene sull'IFOR.

Esponde la propria relazione sulla conferenza mondiale IFOR tenutasi a Catania: occasione di contatti, riconoscimenti istituzionali ed evento di grande esposizione mediatica. La rassegna stampa è disponibile sul sito MIR.

La conferenza, articolatasi in tre giorni, si è incentrata su temi quali "le cause delle migrazioni" e il tema del "viaggio", con una tavola rotonda gestita direttamente da migranti rifugiati: la prima volta che i migranti hanno potuto parlare in prima persona di se stessi. Terzo filone: "l'accoglienza".

Il taglio dell'incontro IFOR non è stato eurocentrico ma globale.

Tra i relatori presenti padre Mussie Zerai, sacerdote eritreo e animatore del soccorso ai profughi e rappresentanti di Rete RECOSOL, Un Ponte Per, Muslim Peace Fellowship.

È emerso il coinvolgimento diretto delle diverse branche IFOR sul tema dell'accoglienza.

È stato redatto un comunicato stampa dell'IFOR sulla Conferenza e il successivo Consiglio mondiale: Nella settimana del Consiglio mondiale dell'IFOR, Zaira Zafarana ha rappresentato il MIR Italia. I delegati hanno inoltre visitato la Pagoda della Pace a Comiso e la base USA di Sigonella. In seguito, a Niscemi, è stata svolta un'azione nonviolenta contro il MUOS, con un cerchio del silenzio in piazza.

Quest'anno si celebra il centenario IFOR e ci sono molte iniziative in programma.

Zaira Zafarana ricorda la proposta sul testo da lei redatto sulla storia dell'IFOR e i processi di riconciliazione e informa che si stanno chiedendo preventivi per il MIR Italia per la pubblicazione.

I dettagli della relazione sono disponibili nel report allegato.

### *Il dibattito prosegue.*

Sono date spiegazioni sulla struttura organizzativa dell'IFOR.

L'IFOR ha presentato un report sull'Italia per la sessione dell'Universal Periodic Review che si svolgerà a Ginevra il prossimo 4 novembre 2019, tra gli argomenti trattati: il MUOS, i migranti e la vendita di armi all'estero. Palermo presenta i propri contatti attraverso la commissione Diritti Umani dell'OSCE. L'IFOR ha denunciato all'ONU il caso della "Nave Diciotti", della nave "Sea Watch" e la criminalizzazione delle ONG. La lettera MIR al presidente del consiglio è stata girata alle altre branche europee per richiedere solidarietà internazionale. A breve uscirà una newsletter IFOR che sarà presto divulgata. Al consiglio nazionale è stato rilevato che non tutte le branche riescono a pagare le proprie quote, rispettando la percentuale del 10 % del proprio bilancio (quella Italiana paga soltanto 100 €). Zaira Zafarana propone quindi di aumentare il contributo IFOR del MIR. A tale proposito Francesco Lo Cascio propone di creare nelle varie sedi delle giornate dedicate alla conoscenza dell'IFOR promuovendone il finanziamento.

### *Segue approfondito confronto.*

Viene data notizia dell'incontro delle branche europee dell'IFOR in Inghilterra, Zaira Zafarana ha già inviato una relazione per conto del MIR italiano. Viene ricordato che il MIR Italia mantiene i contatti con Church and Peace. Francesco Lo Cascio propone di creare occasioni di gemellaggi tra le sedi italiane del MIR e le diverse branche IFOR.

### Deliberazione:

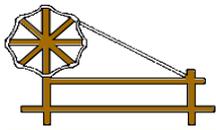
**DELIBERA 4** L'assemblea accoglie la relazione di Zaira Zafarana sull'IFOR e ne approva i contenuti. **Il MIR Italia sostiene pienamente le iniziative dell'IFOR.**

### **Punto 7 odg: Relazioni sulle Campagne e sulle attività seguite dalle reti di cui il MIR Italia fa parte**

#### **Rete Italiana Disarmo:**

#### Dibattito:

Francesco Ambrosi Ricorda come RID continui a seguire l'iniziativa e i contatti istituzionali della nuova legislatura, adesso la rete si prefigge di contattare un numero di parlamentari sempre più consistente per promuovere maggiormente tale iniziativa.



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Pierangelo Monti dice che bisogna esigere a tutti i costi il bando delle armi nucleari, anche se l'Italia è nella Nato e ciò sarebbe una contraddizione.

Claudio Carrara sottolinea come la RID, Banca etica, Focolarini e Sant'Egidio stiano andando avanti con la campagna per bandire la vendita delle armi allo Yemen.

Zaira Zafarana rileva come l'Ican abbia lanciato una nuova campagna affinché varie città del mondo si auto-dichiarino città denuclearizzate. Una rete di città che facciano pressioni sui governi.

Claudio Carrara ritorna sulla pressione affinché l'Italia non venda armi allo Yemen, giudicando un successo il fatto che la Camera dei Deputati ha approvato una mozione favorevole agli obiettivi della campagna.

Pierangelo Monti dice che il 26 giugno la Camera dei deputati ha approvato la mozione per sospendere le esportazioni di bombe per la guerra in Yemen, ma sostiene di insistere perché venga rispettata la legge 185 del 1990. Alla luce di questa legge, l'attività di vendita da parte dell'Italia di armi destinate a paesi in guerra e che violano i diritti è fuori legge. Poi parla della campagna contro gli F35.

Francesco Ambrosi parla della campagna contro le "Cluster bomb", anche quella va avanti con difficoltà. La Difesa Civile Non armata nonviolenta, essendo un'iniziativa popolare, ha difficoltà ad andare avanti; Zaira Zafarana rileva come questa si sia trasformata in un'iniziativa parlamentare per poter avere più possibilità di successo.

Luciano Benini interviene sull'iniziativa per un "Ministero della pace", ricordando che è stato svolto un incontro in materia con l'associazione "Papa Giovanni XIII", a cui ha partecipato su incarico del MIR che ha aderito alla campagna.

Alfredo Mori ricorda che queste sono campagne diverse dall'Obiezione di coscienza, che impegnava ciascuno in prima persona, quelle attuali sono campagne di opinione.

### **Rete della Pace:**

Giovanni Ciavarella è stato presente all'incontro di Bologna, molto partecipato. L'orientamento è quello di puntare su poche campagne evitando di disperdere le forze. Ci daremo delle priorità comuni sui diversi temi (disarmo, ambiente, etc.). Si attende ancora il verbale dell'incontro di Bologna. Il prossimo settembre 2019 avrà luogo un'iniziativa nazionale della Rete, vista l'assenza della Perugia Assisi. Ma ad oggi non abbiamo conferme. A Bologna è stata decisa una formale segreteria nazionale coordinata da Sergio Bassoli e che ci si fonderà con Rete Disarmo.

Pierangelo Monti auspica un'iniziativa comune forte contro le armi nucleari e gli F35. La proposta è discussa.

Intervengono quindi Francesco Ambrosi e Giovanni Ciavarella.

**DELIBERA 5** Sulle campagne nazionali il MIR sollecita l'organizzazione di una giornata di mobilitazione sul tema del disarmo nucleare e degli F35 e vengono incaricati a tal proposito i referenti RID e RETE DELLA PACE affinché si facciano portatori di tale proposta.

### **Scuole Smilitarizzate**

Segue il contributo di Ermete Ferraro. (allegato al verbale)

La sede di Firenze dichiara di avere attivato attività nelle scuole. Il MIR segue le "scuole smilitarizzate" di Pax Christi.

Ermete Ferraro propone che il MIR rielabori i materiali della campagna "scuole smilitarizzate" fin qui condotta.

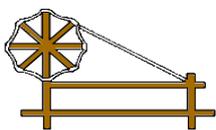
Zaira Zafarana concorda su una rielaborazione dei materiali della campagna ad uso MIR e con riferimento al Comitato per una Cultura di Pace e Nonviolenza, propone che come MIR si presenti ai membri del Comitato la proposta di aderire alla campagna, così da rilanciare anche le attività del Comitato stesso.

Francesco Lo Cascio presenta le iniziative siciliane, presenta il caso di Antonio Mazzeo di Messina, il proprio ruolo di consulente del sindaco di Palermo per l'educazione alla Nonviolenza, le iniziative future in relazione alla nuova legge regionale sulla Cultura di Pace, recentemente approvata all'unanimità dal Parlamento della Sicilia.

Francesco Ambrosi propone di non assumere un atteggiamento di contrasto con la presenza dei militari nelle scuole ma di richiedere uno spazio paritetico per le iniziative di pace.

Claudio Carrara precisa che il MIR aderisce già alla campagna e i suoi diretti obiettivi.

Terminato il dibattito sul punto, è approvata la seguente delibera.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

**DELIBERA 6** L'assemblea dà incarico a Ermete Ferraro di rielaborare il materiale di Pax Christi per proporlo alle sedi che si attiveranno per promuovere la stessa campagna nelle diverse località.  
Il MIR concorda nel promuovere il sostegno alla campagna **Scuole Smilitarizzate** e l'utilizzo dei materiali rielaborati, all'interno del comitato per una cultura di pace.

Giovanni Ciavarella osserva che nessuna delle campagne attuali del MIR è sul tema ambientale e propone al MIR di attivarsi su campagne ambientaliste, investendo il CN.

Ermete Ferraro sottolinea la nostra vocazione eco-pacifista.

Francesco Lo Cascio ricorda come il MIR abbia contribuito alla nascita del comitato per il controllo per le scelte energetiche, dell'arcipelago Verde, delle prime Liste Verdi.

Si conclude con la seguente deliberazione:

**DELIBERA 7** L'assemblea, ricordando lo storico impegno ambientalista del MIR nello sviluppo delle iniziative per il controllo delle scelte energetiche e dell'arcipelago verde, prende atto della rilevanza della **connessione tra pace-nonviolenza ed ambiente** ed invita le sedi ad attivarsi nelle campagne in corso su questa tematica, dando mandato al Consiglio Nazionale per valutare possibili iniziative specifiche del MIR.

*Il tema delle iniziative a Comiso viene accantonato e rinviato ai lavori serali dopo cena.  
Viene quindi proposto ed approvato il prelievo del punto 9 dell'odg.*

#### **Punto 9 odg: Modifiche dello Statuto**

#### **STATUTO**

Claudio Carrara illustra le deliberazioni assunte dal Consiglio Nazionale sulle proposte di emendamento ricevute.

In sintesi il Consiglio Nazionale accoglie la prima proposta della sede di Brescia, di non aggiungere il termine "legalità" che potrebbe creare confusione con il principio nonviolento di disobbedienza civile e respinge le successive proposte.

Francesco Lo Cascio chiede la non eliminazione dei coordinamenti regionali.

**DELIBERA 8** L'Assemblea accoglie la proposta della sede di Brescia di eliminare la parola "legalità" dall'art. 1 comma 5 e di inserire nel medesimo comma, al suo posto, la parola "riconciliazione".

Si decide di eliminare l'art. 1 comma 3 e integrare l'art. 13 bis comma 2 con la frase "e possono raccordarsi a livello regionale".

È ampiamente discussa la possibilità di adesione al MIR di persone giuridiche e il tema della base spirituale del MIR.

In entrambi i casi è stata approvata la proposta del Consiglio Nazionale di bocciare gli emendamenti proposti dalla sede di Brescia.

È discussa l'aggiunta proposta dal Consiglio Nazionale all'art.5, di impegno per una società "accogliente, interreligiosa e interculturale", criticata dalla sede di Brescia, l'emendamento di Brescia non viene accolto.

Viene proposto all'art. 2 comma 1 di sostituire il termine uomo e donna con persona.

L'assemblea approva ad ampia maggioranza la richiesta del consiglio nazionale.

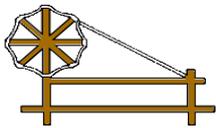
**DELIBERA 9** L'assemblea con maggioranza qualificata dei 2/3, **approva lo Statuto**, comprensivo di adeguamenti di legge e degli emendamenti, così come proposti dal Consiglio Nazionale.

*Si sospendono temporaneamente i lavori dell'assemblea, per fare un Consiglio Nazionale, che di norma deve presentare il bilancio preventivo e consuntivo.*

Il tesoriere Giovanni Ciavarella presenta il bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019; dichiara che le spese di segreteria, come negli anni precedenti, non sono state contabilizzate perché sostenute dalla sede locale di Torino.

**DELIBERA di CN** Il CN, udita la relazione del tesoriere sul bilancio consuntivo lo approva, insieme con il bilancio preventivo 2019.

Il tesoriere, fatta la relazione sul bilancio, dichiara che la relazione contenente bilancio preventivo e bilancio consuntivo non comprende lo stato patrimoniale.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

*Alle ore 17 riprende l'assemblea.*

**Punto 10 odg: Relazione del tesoriere e approvazione dei bilanci.**

Il presidente dell'assemblea invita il tesoriere a comunicare i risultati del Consiglio Nazionale, relativamente al bilancio.  
Deliberazione:

**DELIBERA 10** Messe in votazione le proposte del Consiglio Nazionale, l'assemblea vota il **bilancio consuntivo 2018 e il bilancio preventivo 2019**, approvandoli all'unanimità dei presenti.

**Punto 11 odg: Elezione Presidente, membri Consiglio Nazionale, Segreteria e Tesoriere.**

Claudio Carrara illustra i contatti presi per ipotizzare le candidature a presidente. Propone quindi il nome di Pierangelo Monti.

Interviene Pierangelo Monti, ringrazia per la proposta di candidatura, ma fa presente di non essere all'altezza dell'incarico e di avere già impegni, allora chiede di valutare possibili alternative come Giovanni Ciavarella o Ermete Ferraro.

Inizia il dibattito sulle proposte.

Interviene Giovanni Ciavarella che esprime critiche sulle vecchie presidenze che hanno responsabilità per le eredità lasciate alle gestioni recenti. Nel suo intervento fa il nome di Zaira Zafarana come candidata alla presidenza.

Interviene Francesco Lo Cascio che spiega la necessità di assumere decisioni consensuali che contemplino la rappresentanza delle varie realtà senza decurtarle.

Erminia Scaglia propone di considerare le esperienze più innovative delle diverse sedi ritenendo valida la proposta di Monti.

Interviene Francesco Ambrosi sulle modalità di individuazione delle candidature e al termine formula la proposta di Pierangelo Monti.

Interviene Ermete Ferraro che precisa di non essersi in precedenza candidato, fa presente che il gruppo di Napoli è in costruzione e rischierebbe un danno da una propria elezione a presidente, inoltre essendo impegnato in altre associazioni rischierebbe una certa dispersione nei vari impegni.

Adelina Trevisan propone una candidatura di genere femminile.

Pierangelo Monti chiede la disponibilità di Luciano Benini, che rifiuta.

Virginia Priolo chiede ai membri dell'Assemblea come mai nessuno ha proposto Francesco Lo Cascio come possibile presidente.

Zaira Zafarana ringrazia per la fiducia nel proporre la sua candidatura. Sottolinea la responsabilità dell'incarico e apprezza la disponibilità a servizio da parte di Pierangelo Monti. Condivide l'esigenza di coinvolgere maggiormente le realtà locali a livello nazionale in modo paritario, auspicando candidature per il CN che provengano dai diversi territori così da avere un CN i cui membri provengano da tutte le sedi e gruppi, pur non essendone i rappresentati in seno al CN -che deve rimanere un organo esecutivo nazionale-, rappresentativo di tutto il movimento. Invita ad avere una maggior attenzione all'uguaglianza di genere.

Più interventi valutano altre scelte.

Antonia Carone spiega che Padova non avrebbe avuto difficoltà a votare Lo Cascio, ma ricorda che lui stesso non ha fatto avanti tale proposta.

Alfredo Mori condivide le difficoltà di Giovanni Ciavarella rispetto all'assenza di passate figure di responsabilità. Ritieni che Pierangelo Monti sarebbe la soluzione migliore.

Erminia Scaglia propone di valorizzare contestualmente Zaira Zafarana e Francesco Lo Cascio, due risorse per il MIR che, lavorando assieme potrebbero dare molto al movimento.

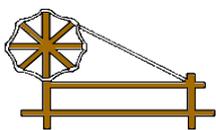
Francesco Lo Cascio apprezza la proposta di una collaborazione con Zaira Zafarana.

**DELIBERA 11**

L'assemblea mette in votazione ed elegge all'unanimità Pierangelo Monti **presidente del MIR Italia**.

Si passa a votare per il rinnovo del Consiglio Nazionale, il presidente dell'assemblea chiede di verificare se vi siano nuove candidature per il Consiglio Nazionale.

Francesco Lo Cascio invita a stare attenti a non sbilanciare la proposta avanzata da Claudio Carrara, considerando anche la possibilità di valorizzare le sedi non rappresentate.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Segue un ampio e approfondito dibattito circa la proposta di lasciare inalterato il Consiglio Nazionale uscente o di avere un membro per ciascuna sede nel CN.

Sono valutati i pro e contro delle due opzioni; il presidente Pierangelo Monti invita ad interrogarsi con umiltà e spirito di servizio sulla propria disponibilità a offrirsi come candidati.

Claudio Carrara propone che le diverse sedi possano nominare un rappresentante per ciascuna sede. Alla sede di Palermo, che ha in questo momento tre rappresentanti in Consiglio Nazionale, chiede di individuare un candidato per il Consiglio Nazionale e uno per la segreteria.

Segue un vivace dibattito, che si prolunga oltre il tempo consentito e che non mostra prospettive di accordo, pertanto si incarica il nuovo presidente Pierangelo Monti di proseguire con delle consultazioni individuali con i membri dell'assemblea, in vista della formulazione di un'aggiornata proposta d'incarichi associativi da presentare il mattino seguente.

*S'interrompono i lavori alle ore 19,00.*

*CENA alla Spiaggia dei Talenti, con narrazione di Luciano Benini sulle finalità sociali della spiaggia e della connessa Banca del gratuito.*

*La seduta riprende alle ore 21,00.*

#### **Punto 7 odg: Relazioni Campagne e Reti MIR Italia (seguito)**

##### **Iniziative a Comiso**

È data lettura della bozza di lettera preparata dal Movimento Nonviolento a proposito del terreno della "Verde Vigna", indirizzata al comune di Comiso per esplicitare la non opposizione ad un auspicato esproprio del terreno. Il MN ha chiesto al MIR di co-firmare la lettera essendo i due maggiori proprietari.

Una formale richiesta di aggiornamenti e' stata inviata ai rappresentanti del gruppo locale in vista dell'Assemblea e non e' pervenuto alcun riscontro.

Zaira e Alessandra riportano in Assemblea gli ultimi aggiornamenti disponibili sul gruppo locale e sulla "Verde Vigna" e forniscono un excursus sui progetti di Alberto L'Abate per il recupero della "Verde Vigna"; danno informazioni sul percorso e le ultime iniziative assunte in loco.

Zaira esprime un profondo dispiacere per la non attuazione del progetto di rinascita della Verde Vigna così' come iniziato e sostenuto da Alberto e tanto auspicato dal MIR.

L'assemblea sviluppa quindi un intenso dibattito che termina con il seguente dispositivo:

**Delibera 12** L'assemblea, presa visione della lettera in materia giunta da Mao Valpiana a nome del Movimento Nonviolento, concorda con la richiesta del Movimento Nonviolento, di inviare una lettera al Comune di Comiso, con la quale si afferma di rinunciare alla riscossione del valore dei terreni a favore del Comune di Comiso, in caso di eventuale provvedimento di esproprio da parte del comune stesso.  
L'Assemblea incarica altresì' il presidente MIR di invitare il Movimento Nonviolento a stabilire contatti diretti con il Comune per accompagnare il recepimento della lettera.

##### **Domenica 30 Giugno**

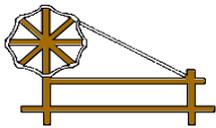
*I lavori riprendono alle ore 9,00.*

Poiché per Statuto i consiglieri non sono rieleggibili dopo due mandati consecutivi, "salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche", si chiede se tra i presenti ci sono nuove candidature.

Si registrano due sole nuove candidature: Alfredo Mori e Adelina Trevisan.

Nell'impossibilità di sostituire tutti i consiglieri uscenti con dei nuovi, si approva di potere rieleggere i consiglieri indipendentemente dai mandati svolti.

Il presidente Pierangelo Monti espone le proprie conclusioni, dopo le consultazioni svolte nella sera precedente, e presenta la seguente ipotesi di composizione degli organismi di servizio del MIR:



**m.i.r.**



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

*CN:*

*Claudio Carrara  
Giovanni Ciavarella  
Ermete Ferraro  
Francesco Lo Cascio  
Alfredo Mori  
Adelina Trevisan  
Zaira Zafarana*

*Vice presidenti:*

*Francesco Lo Cascio  
Zaira Zafarana*

*Segreteria:*

*Claudio Carrara  
Ermete Ferraro*

*Tesoriere:*

*Giovanni Ciavarella*

Sono quindi spiegate le ragioni dell'assenza negli organismi di membri dei gruppi di Firenze e di Milano: nessuna candidatura e' pervenuta dalle due citta' e nessun rappresentante di Milano e' presente all'Assemblea.

Interviene Luciano Benini invitando a consultare il gruppo di Milano.

Interviene Francesco Ambrosi che ringrazia il presidente.

Interviene Ermete Ferraro dicendosi non disponibile sulla proposta di Pierangelo Monti ad entrare a far parte della segreteria.

Interviene Antonia Carone che spiega i criteri assunti riguardo alla sede di Milano.

Zaira Zafarana spiega che gli incarichi saranno assunti come servizio all'intero MIR nazionale più che di rappresentanza locale.

Francesco Lo Cascio invita a ringraziare gli uscenti.

Alfredo Mori non esclude, in assenza di altre candidature, una segreteria monocratica.

Zaira Zafarana dopo aver consultato in privato l'interessata, propone Adelina Trevisan per la segreteria, ed essa conferma la propria disponibilità'.

Claudio Carrara è d'accordo con le proposte di Pierangelo Monti.

Pone l'accento sullo spirito di servizio nell'assunzione degli incarichi, anche esterni agli organismi.

Interviene Claudio Carrara mostrandosi soddisfatto del dibattito e ringrazia quanti hanno portato a termine il loro proficuo mandato.

Anche Alessandra L'Abate e Anna Alonzo si dicono favorevoli alla proposta del Presidente.

Francesco Lo Cascio chiede che in via preliminare venga verificata l'eventuale disponibilità di Antonia Carone per la segreteria.

Erminia Scaglia critica la logica della democrazia per "quote rosa", preferisce piuttosto la valorizzazione delle competenze al di là del genere.

È quindi posta in votazione la proposta definitiva per il Consiglio Nazionale e per la segreteria (Ermete Ferraro viene sostituito da Adelina Trevisan). La proposta è quindi votata secondo lo schema sotto elencato:

**DELIBERA 13**

**Consiglio Nazionale:**

Claudio Carrara  
Giovanni Ciavarella  
Ermete Ferraro  
Francesco Lo Cascio  
Alfredo Mori  
Adelina Trevisan  
Zaira Zafarana

La proposta è approvata all'unanimità

**Segreteria:**

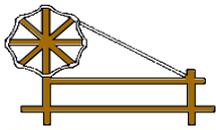
Claudio Carrara  
Adelina Trevisan

La proposta è approvata all'unanimità

Giovanni Ciavarella, nell'essere candidato al ruolo di tesoriere chiede preliminarmente che il MIR s'isciva al centro servizi per il volontariato di Torino. La proposta è accolta.

Accetta quindi la proposta d'incarico che è messa in votazione.

L'assemblea approva.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

**Tesoriere:**

Giovanni Ciavarella

L'Assemblea concorda sull'iscrizione del MIR al centro servizi per il volontariato di Torino e da' incarico al tesoriere di verificarne le modalita'.

La proposta è approvata all'unanimità

*La seduta è interrotta per procedere ad una votazione in qualità di Consiglio Nazionale.*

**DELIBERA di CN.**

Il nuovo CN elegge come **Vice Presidenti:**

1. Francesco Lo Cascio
2. Zaira Zafarana

La proposta è approvata all'unanimità

*Riprende la seduta dell'assemblea.*

**DELIBERA 14** L'Assemblea invita il Consiglio Nazionale, su proposta di Luciano Benini, di valutare l'opportunità di svolgere l'Assemblea elettiva con una cadenza più allungata (ogni 2 o 3 anni).

Virginia Priolo propone che Luciano Benini riceva la presidenza onoraria.

Luciano Benini ringrazia e sottolinea che tale riconoscimento sia più appropriato per Anna Luisa L'Abate che ringrazia e rifiuta.

Interviene il presidente Pierangelo Monti per ringraziare, a nome di tutti, per il servizio svolto nel CN: **Virginia Priolo, Anna Alonzo, Antonia Carone, Francesco Ambrosi e Alfonso Navarra.**

In merito alla proposta di presidenza onoraria si decide di soprassedere al tema.

**Campagne in corso**

*Dopo ampio dibattito, viene assunta unanimemente la seguente deliberazione:*

**DELIBERA 15**

**RID:** si conferma l'adesione ed è confermata la referenza di Francesco Ambrosi.

Sulla **Rete della Pace** si conferma l'adesione e viene confermata la referenza di Giovanni Ciavarella.

Per la campagna **Suole Disarmate** si conferma l'adesione e viene confermata la referenza di Ermete Ferraro .

Per i rapporti internazionali con **Church and Peace** e **Ifor** viene confermata la referenza di Zaira Zafarana.

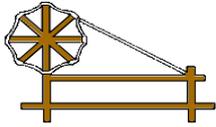
**Punto 8 odg: Pianificazione strategia e iniziative future**

**Punto 12 odg: Prossimi Appuntamenti**

*Si prosegue con la trattazione congiunta del punto 12 dell' odg, assieme all'accantonato punto 08 dell' odg:*

- Alfredo Mori propone convegni tematici sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza.
- Barbara Brogioni, proprio per cercare di superare le varie forme di tifoserie e il clima di scontro politico in atto nel nostro paese, suggerisce sui temi più controversi convegni di confronto fra le diverse posizioni per capirne di più e non abbeverarsi esclusivamente alle solite fonti qualche volta anche inquinate a nostra insaputa, il tutto nello spirito di una ricerca di riconciliazione che fa parte del Dna del MIR.
- Francesco Lo Cascio propone come referente sui temi dell'immigrazione e dell'accoglienza Valeria Calandra già presidente di SOS Mediterranée Italia.
- Giovanni Ciavarella propone che il MIR approfondisca i temi ambientali.
- Francesco Lo Cascio propone che l'assemblea individui tra i temi delle proprie iniziative quello del cambiamento climatico, (plaudendo alle iniziative "Friday for Future" e "Extinction Rebellion") e quello sulla Teologia della Nonviolenza (viste le ultime prese di posizioni di papa Francesco a Napoli). Auspica pertanto l'organizzazione di iniziative di formazione e possibilmente iniziative convegnistiche in materia.
- Luciano Benini chiede di meglio definire la posizione del MIR sul tema dell'accoglienza.

*Segue un intenso dibattito.*



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

- Il presidente Pierangelo Monti interviene dichiarandosi sorpreso dalla novità della posizione assunta dalla sede di Brescia sul tema dell'accoglienza dei migranti. L'accoglienza e la Teologia della Nonviolenza sono dei temi importanti per il MIR, che non potrebbe che trattarli con approccio ecumenico. Invita quindi a confrontarsi con le associazioni che operano sulle tematiche ambientali, dell'accoglienza, della riflessione teologica, trovando il proprio specifico associativo.
- Intervengono Francesco Ambrosi ed Ermete Ferraro invitando a non fare generalizzazioni rimettendo in discussione decisioni già assunte.
- Giovanni Ciavarella ricorda che non è da contestare il tema dell'accoglienza, ma occorre riflettere sugli attuali modi di declinazione del tema.
- Francesco Lo Cascio propone inoltre, tra i temi da affrontare nelle iniziative formative, quello degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alle iniziative ONU, OMS ed UNICEF.
- Un appuntamento importante per il MIR sarà la seconda Marcia mondiale per la pace e la nonviolenza, che toccherà le città italiane nel prossimo mese di febbraio. Le sedi locali sono invitate a organizzare eventi, insieme ad altre organizzazioni per la pace.
- In questi giorni alcune sedi locali sono impegnate ad accogliere La Marcia Restiamo Umani, partita il 20 giugno da Trento, che arriverà il 20 ottobre a Roma.

*Conclusione:*

**DELIBERA 16** L'assemblea demanda al Presidente l'incarico di formulare per il Consiglio Nazionale proposte di iniziative formative e convegnistiche sulle tematiche affrontate dall'assemblea

Il presidente Pierangelo Monti prende la parola per ringraziare Claudio Carrara per la conduzione dell'assemblea e per gli anni di servizio di presidenza.

L'assemblea con riconoscenza applaude.

### **Punto 13 odg: varie e eventuali**

*Esaurita la discussione, non essendovi ulteriori richieste d'intervento, l'assemblea si scioglie alle ore 14,00.*

*Il presente verbale, scritto in prima istanza dal segretario verbalizzante Francesco Lo Cascio, è stato rivisto e completato dai membri del Consiglio Nazionale.*

Seguono gli allegati:

[Allegato 1 : Relazione del Presidente MIR Italia, Carrara Claudio, all'Assemblea MIR 2019](#)

[Allegato 2 : Comunicazioni Segreteria](#)

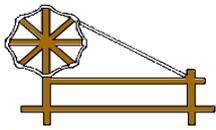
[Allegato 3 : Bilancio preventivo e consuntivo](#)

[Allegato 4 : Relazione rapporti internazionali e Ifor](#)

[Allegato 5 : Relazione su scuole smilitarizzate](#)

[Allegato 6 : Relazioni di sedi e gruppi locali \(Torino, Brescia, Ivrea, Napoli, Padova, Vicenza, Palermo, Moncalieri, Firenze\)](#)

[Allegato 7: Statuto MIR emendato](#)



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

*Allegato 1*

## **Relazione del Presidente MIR Italia, Carrara Claudio, all'Assemblea MIR 2019**

Cari amici,

Al termine del mio mandato, dopo 3 anni da Presidente, un caro saluto a tutti i partecipanti a quest'Assemblea MIR 2019. Non entro nei vari punti dell'Ordine del Giorno, che affronteremo insieme.

Voglio solo ringraziare tutti voi che come Vicepresidenti, Segreteria, Tesoreria, membri del Consiglio Nazionale, Delegati nelle varie Campagne o semplici militanti nelle vostre città, avete condiviso con me l'impegno nel MIR. Grazie anche a Luciano e Barbara Benini che hanno accettato di organizzare questa assemblea qui a Fano, la loro città. Non mi pronuncio sulla situazione internazionale e italiana, ma solo alcune riflessioni sul nostro MIR

### Negative

Non ci sono tanti giovani iscritti e di solito si limitano ad operare in sede locale, rifiutando incarichi nazionali. Situazione comunque comune a quasi tutte le Associazioni.

Ci manca il contributo prezioso di molti, che o si sono allontanati o rimangono nell'ombra senza rientrare operosamente negli organismi del MIR. Vari solleciti, anche da parte mia non sono serviti. Conflitti non risolti, problemi famigliari, di salute, personali, perdita di entusiasmo, altri impegni più gratificanti...sono solo alcuni dei motivi che li hanno allontanati.

Il Movimento per la Pace in Italia a cui il MIR partecipa attivamente, incide ancora poco sulla politica del Governo.

### Positive

Dopo 3 anni lascio il MIR relativamente tranquillo al suo interno, con i **conflitti interpersonali** di alcuni trasformati, se non risolti, in opinioni e considerazioni diverse e legittime sui vari argomenti in discussione.

La diversa collocazione politica di sedi e di singoli, manifestatasi anche vivacemente in mirforum, non ha portato a rotture clamorose, ma forse, con discreta empatia e ascolto, a capire se non condividere le differenti posizioni.

Sono ora usati in maniera corretta gli **strumenti informatici** quali il sito web, mirforum, lista CN, lista iscritti.

Dopo tante discussioni e proposte è stato firmato il **Comodato d'uso della sede MIR di Brescia**, che tutela al meglio il MIR Nazionale e dà una maggiore tranquillità economica e gestionale alla sede di Brescia.

Insieme al Movimento Nonviolento e con notevole sforzo economico abbiamo correttamente **accatastato la Verde Vigna di Comiso**.

Abbiamo modificato il **Regolamento di funzionamento del Consiglio Nazionale**, per renderlo più efficiente

Siamo rientrati, membri ora permanenti, nel **5 per mille**, e quest'anno abbiamo ricevuto 941,84 dalla dichiarazione 2017 di 21 persone.

Per adeguarci alla nuova normativa e renderlo più significativo della realtà odierna, abbiamo predisposto un **nuovo Statuto MIR**, con modifiche in parte già approvate dalle precedenti Assemblee e in parte da approvare ora per renderlo definitivo

Siamo riconosciuti e attivi nell'**IFOR**, grazie specialmente a Zaira e ai convegni di Torino e di Catania.

Accogliamo con gioia la **nuova sede MIR di Ivrea**, grazie specialmente al lavoro di animatore e coordinatore di Pierangelo Monti.

Siamo attivi e propositivi nelle varie **Campagne di Pace** in Italia.

Specialmente siamo ancora presenti e trainanti nelle nostre città e regioni nelle iniziative di pace e nonviolenza e solidarietà e ci auguriamo, anche con questa Assemblea, di essere ancora più motivati e incisivi in futuro.

Oggi qui siamo in pochi, più o meno sempre gli stessi, ma motivati e desiderosi di contribuire a dare vita e anima al MIR, anche con la disponibilità ad assumere incarichi e ruoli di servizio indispensabili per la sua vita.

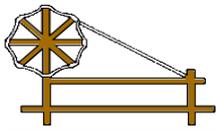
Per inciso, ho svolto con passione questa Presidenza di servizio, solo perché supportato sempre da mia moglie Antonia, consigliera critica e attenta, a cui va ovviamente il mio principale ringraziamento.

Auguro di cuore al nuovo Presidente e ai nuovi eletti un buon lavoro e spero di dare ancora il mio piccolo contributo al MIR nazionale.

Un abbraccio a tutti

Fano 28 giugno 2019

*Claudio Carrara*



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

*Allegato 2*

## COMUNICAZIONI SEGRETERIA

A cura di Zaira Zafarana

Nel corso del CN svoltosi a Catania in data 1 novembre 2018, la sottoscritta ha presentato le proprie dimissioni motivandole con l'eccessivo deferimento di compiti anche suppletivi che non permetteva più di operare quale servizio volontario con suddivisione di compiti all'interno del consiglio.

Dal 1 novembre la sottoscritta ha continuato a garantire la gestione della casella di posta elettronica di segreteria e l'assistenza nella redazione e diffusione di comunicati MIR. Ha continuato inoltre la regolare manutenzione del sito web e della pagina Facebook.

Tutte le mansioni di segreteria sono state sempre svolte in accordo con la presidenza.

### ACCOUNT SEGRETERIA

La gestione della posta elettronica e' stata garantita con regolarità.

Comunicazioni di rilievo sono state inoltrate per conoscenza agli iscritti o al MIR-forum o alle sedi e gruppi locali, secondo opportunità e necessità.

I servizi di posta elettronica, garantiti da Aruba, sono stati puntualmente rinnovati attraverso le procedure previste nel corso del mese di marzo, mese di scadenza annuale.

### WEBSITE

Il nuovo sito del MIR Italia e' operativo dal 2017. La sua realizzazione e' stata operata a partire dal 2016 con l'assistenza tecnica fornita dall'IFOR, ed approvata dal CN allora operante che e' stato coinvolto in ogni suo dettaglio. Il designer indicato dall'IFOR ha svolto sopralluoghi presso la sede nazionale del Mir per ricercare materiali d'archivio ed e' stato ospite della sede locale di Torino e di quella di Padova. L'IFOR ha coperto tutti i costi di realizzazione.

Annualmente il MIR Italia sostiene i costi di rinnovo del dominio su Aruba e dei servizi connessi, che si aggirano sui 70/80 euro. Quest'anno e' stato attivato anche il servizio pec.

Il sito e' un ottimo strumento per rendere accessibile l'archivio pubblica; presenta infatti diverse sezioni tra cui quella relativa ai verbali in cui e' possibile visionare l'archivio dei verbali relativi ad Assemblee Nazionali e Consigli Nazionali. Nella sezione dedicata ai comunicati sono pubblicati tutte le comunicazioni ufficiali del MIR, gli appelli e i comunicati stampa.

La sezione riguardante gli articoli potrebbe essere maggiormente arricchita da contributi da parte dei membri, dalle sedi e gruppi locali. In questa parte del sito, così come in quella relativa alle iniziative, e' possibile valorizzare le attività del MIR. Il sito, in questo senso può essere d'ausilio alle sedi e gruppi locali per pubblicare materiali ed avere un appoggio web per le proprie iniziative.

Il sito può essere anche utilizzato per promuovere il movimento e informare sulla storia, le aree di azione, le campagne a cui aderisce. Nella pagina iniziale e' presente anche una presentazione dell'IFOR.

Il sito presenta anche informazioni relative agli organi del MIR, i contatti e un'intera sezione e' dedicata alle modalità di adesione, includendo quella tramite compilazione on line del modulo. Questa parte del sito fornisce materiali per le sedi e gruppi e linee guida utili per adempiere alle procedure statutarie in modo conforme.

Contributi per sito sono da inviarsi a [redazioneweb@miritalia.org](mailto:redazioneweb@miritalia.org)

### PAGINA FACEBOOK

La pagina e' regolarmente aggiornata con post e condivisioni che includendo anche riferimenti diretti ad altre organizzazioni ed associazioni in modo da creare e rafforzare le interconnessioni e la promozione del MIR.

Al momento ha 356 like e 386 followers.

Anche la pagina Facebook può raccogliere contributi da parte di membri MIR, sedi e gruppi locali.

Al momento si registrano pochi contributi e un livello basso di condivisioni e nomine in pagine di sedi e gruppi locali.

Qualche settimana prima dell'Assemblea e' stato diffuso un invito a promuovere maggiormente la pagina che ha incrementato i like di circa 15 unità.

### MAILING LIST MIR-FORUM

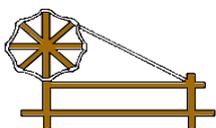
Questa lista conta un numero maggiore di persone rispetto a quella degli iscritti ma non include tutti gli iscritti in quanto molti chiedono di esserne cancellati. Si tratta di utenti interessati alle tematiche MIR ma non necessariamente aderenti al movimento.

Ultimamente si registra un aumento di comunicazioni relative a iniziative, anche di altre organizzazioni ed associazioni ed una diminuzione del confronto tematico che il forum dovrebbe ospitare.

Si e' rilevato che alcuni utenti utilizzano il forum quale mero consesso dei membri del MIR.

### MAILING LIST ISCRITTI

Si tratta di una lista ad uso ufficio per comunicazioni ai membri MIR. Tutti gli iscritti sono inseriti in questa mailing list



# m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

che viene aggiornata annualmente con i nuovi iscritti.

### ISCRIZIONI

Le linee guida sulla procedura di iscrizione e' disponibile cliccando [qui](#).

Dal 1 novembre la raccolta delle iscrizioni e' stata presa in carico da Antonia Carone. Tutte le comunicazioni sul tema pervenute all'indirizzo di segreteria sono state inoltrate al tesoriere e ad Antonia.

Si rilevano nuovamente ritardi e documentazioni incomplete.

### ARCHIVIO MIR

Presso la sede nazionale del MIR sono conservati i documenti ufficiali del movimento, inclusi il libro soci e il libro sociale che sono attualmente in fase di aggiornamento. Questi documenti sono a disposizione e sempre visionabili da chiunque ne faccia richiesta.

### COMUNICAZIONI UFFICIALI

La segreteria ha assistito nella redazione e diffusione di comunicati del presidente, comunicati stampa ed appelli del MIR Italia.

Tutte le comunicazioni curate dalla segreteria sono state effettuate per il tramite di carta intestata seguendo le consuete prassi della comunicazione anche istituzionale.

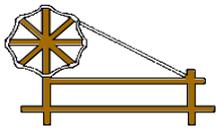
### RACCOMANDAZIONI

- Attivare il rinnovo automatico del rinnovo annuale dei servizi Aruba;
- Inviare contributi per il sito;
- Promuovere maggiormente la pagina Facebook.
- Suddividere maggiormente i compiti all'interno del CN.

*Allegato 3*

## BILANCIO CONSUNTIVO 2018

1	ENTRATE	TOTALE	€ 7432,69 al 01.01.2018
2	Contributo annuale iscritti	2.684,00	
3	Contributo 5 per mille	0,00	
4	Donazioni Alfonso Marzocchi	92,00	
5	Vendita libri , cd, bandiere	0,00	
6	Contributi pubblicazioni Moncalieri	868,00	
7	Evento EUFOR Torino	3.275,00	
8	Progetti internazionali	0,00	
9	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.919,00</b>	
10	<b>USCITE</b>	<b>TOTALE</b>	
11	Abbonamenti Quale vita	252,00	
12	Contributo IFOR	100,00	
13	Adesione a Reti ( RetePace, Disarmo, Colombia Vive, Churc&Peace)	300,00	
14	Contributo Campagne (Comiso)	373,70	
15	Council IFOR Catania (partecipazione Zaira)	907,20	
16	Evento EUFOR Torino	3.275,00	
17	Caldaia Brescia	1.450,00	
18	Rinnovo sito internet MIRITALIA.ORG	74,3	
19	Pubblicazioni Moncalieri	868,00	
20	Riunioni, convegni, CN, assemblea	1.088,60	
21	Rimborso spese viaggi	138,30	
22	c/c ( imposta di bollo, competenze e commissioni ...)	164,35	
23	Spese segreteria	0,00	
24	Progetti internazionali	0,00	
25	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>8.991,45</b>	€ 5405,64 al 31.12.2018



# m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### BILANCIO PREVENTIVO 2019

1	ENTRATE	TOTALE	5405,64	in cassa al 01.01.2019
2	Contributo annuale iscritti	3.800,00		
3	Cocontributo 5x1000	941,84		
4	Vendita libri, CD, bandiere	0,00		
5	Donazioni	0,00		
6	Contributi istituzionali	200,00		
7	Abbonamenti Quale vita	250,00		
8	Progetti internazionali	0,00		
9	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.191,84</b>		
10	USCITE	TOTALE		
11	Abbonamenti Quale vita	250,00		
12	Contributo IFOR	300,00		
13	Riunioni, CN, assemblea	800,00		
14	Contributo Campagne	200,00		
15	Adezioni Reti	300,00		
16	Pubblicazioni ( Centenario IFOR, videointervista... )	500,00		
17	Sede Brescia	1.440,00		
18	Rimborsi spese viaggi	300,00		
19	Costi bancari ( tasse, commissioni, costi gestione...)	150,00		
20	Spese segreteria (postali, cancelleria, lettere, circolari,)	100,00		
21	Assicurazione volontari	500,00		
22	Spese registrazione modifiche statutarie	400,00		
23	sito	80,40		
24	Contributo straordinario IFOR oer Convegno Catania 2018	200,00		
25	Eventi	200,00		
26	Progetti internazionali	0,00		
27	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.720,40</b>		

*Allegato 4*

### RELAZIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI E IFOR

A cura di Zaira Zafarana, responsabile rapporti internazionali

Il MIR Italia opera internazionalmente innanzitutto in ambito IFOR, di cui rappresenta la branca italiana. La scorsa Assemblea nazionale del MIR, svoltasi a maggio 2018 a Torino, ha visto la partecipazione straordinaria dell'allora segretario internazionale dell'IFOR Lucas Johnson.

#### ▪ CONFERENZA INTERNAZIONALE "ON THE MOVE"

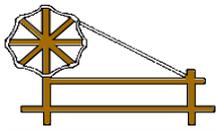
Il 2 e 3 novembre 2018 l'IFOR ha organizzato a Catania, con il patrocinio del comune, una conferenza internazionale sul tema della migrazione: le cause, l'esperienza del viaggio e l'accoglienza. Impossibilitati a svolgere l'iniziativa in un paese africano come preventivato, IFOR ha optato per l'Italia e la Sicilia, nel cuore del Mediterraneo e quindi di alcune delle rotte migratorie più consistenti.

Il titolo "On the move" è stato ripreso dalla definizione di migrante data dallo Special Rapporteur ONU sui difensori dei diritti umani Michel Forst.

La preparazione della conferenza ha impegnato diversi mesi, durante i quali il MIR Italia, per il tramite della responsabile per i rapporti internazionali, ha collaborato -oltre alla realizzazione dell'evento- nel dirimere tutte le questioni relative al rilascio dei visti da parte delle ambasciate e consolati italiani nei diversi paesi di provenienza dei partecipanti e degli ospiti invitati.

L'evento è stato pianificato per essere un'opportunità di dialogo e scambio tra addetti ai lavori, migranti e rifugiati e pubblico in generale. A questo scopo sono state coinvolte realtà locali e internazionali per permettere di non solo di parlare di migranti ma soprattutto di parlare con i migranti e dar spazio ai rifugiati per testimonianze, riflessioni e presentazioni dirette.

Le due giornate sono state organizzate in modo tale da lasciare spazio per interventi di attivisti e organizzazioni



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

impegnate nel campo ed anche per dialoghi e riflessioni in gruppi.

Il programma completo con i nomi degli ospiti e le organizzazioni intervenute e' disponibile sul sito dell'IFOR [qui](#) ed anche sul sito del MIR [qui](#).

L'evento e' stato organizzato insieme con Africa Unita, Un ponte per..., Rete RECOSOL, Comunità Sant'Egidio, Christian Peacemakers team, SOS Mediterranee, Muslim Peace Fellowship ed altri ancora elencati nella locandina pubblicata nei siti di cui sopra.

Oltre 200 persone sono state coinvolte nell'evento (presenti anche i delegati delle branche IFOR che hanno poi partecipato al Consiglio Mondiale) che e' stato anticipato da una Conferenza stampa organizzata dal Comune di Catania presso il Palazzo della Cultura, sede anche dell'evento, con la partecipazione dell'Assessore alla Cultura e quella alle Politiche Sociali.

L'evento e' stato pubblicizzato anche attraverso un comunicato stampa disponibile a questo link <http://www.ifor.org/news/2018/10/30/press-release-a-new-conversation-about-migration>

La Conferenza e' stata inoltre spunto per un piacevole incontro interreligioso; i partecipanti sono stati infatti ospitati presso la vicina moschea ed una cena tipica e' stata offerta a tutti gli ospiti.

La due giorni si e' conclusa con un concerto pubblico con due gruppi di artisti migranti e non, i Ciauda e i Johnny's project, che ha coinvolto un ampio pubblico che ha più che raddoppiato il numero dei partecipanti alla Conferenza. Un banchetto con materiali MIR e' stato allestito durante il concerto e per tutta la durata della Conferenza.

L'evento ha avuto un'ampia copertura da parte dei media; TV e giornalisti della carta stampata hanno partecipato all'evento e intervistato alcuni partecipanti tra i quali anche il presidente del MIR Claudio Carrara. Il TG3 ha mandato in onda un servizio sull'evento inserendo anche diverse interviste. Per 4 giorni il quotidiano La Sicilia ha pubblicato articoli sull'evento dando visibilità al MIR e alla sua missione. A questo link e' possibile visionare la rassegna stampa: <https://www.miritalia.org/2018/11/30/rassegna-stampa-on-the-move/>

A questo link e' disponibile un articolo sull'evento e diverse foto: <http://www.ifor.org/news/2019/7/18/looking-back-at-the-conference-on-migration-onthemove>

Queste iniziative IFOR hanno suscitato molto interesse nella società civile locale ed hanno dato vita ad ulteriori collaborazioni successive e motivato alcuni ad avvicinarsi al MIR Italia.

#### ▪ CONSIGLIO MONDIALE IFOR

Ogni 4 anni l'IFOR si riunisce con i rappresentanti delle varie branche di tutto il mondo per rinnovare gli organi dell'organizzazione e aggiornare e pianificare l'azione comune.

Lo scorso Consiglio Mondiale si e' svolto nel 2014 a Costanza.

Il Consiglio Mondiale 2018 aveva lo scopo di dar maggior attenzione a questioni legate al continente africano. Nell'impossibilità di realizzare il Consiglio in Africa si e' optato per un paese vicino e si e' deciso che l'Italia, la Sicilia, poteva ben ospitare il Consiglio e combinare anche la Conferenza Internazionale sulla migrazione. La Sicilia e' stata scelta anche per dar risalto al tema della militarizzazione del territorio e pertanto il Consiglio ha dedicato molto spazio anche a questa tematica e ad azioni in loco di opposizione alla militarizzazione.

Il Consiglio si e' svolto dal 4 all'11 novembre 2018 a Zafferana Etnea, in provincia di Catania, vicino alla vasta area della base di Sigonella.

I delegati hanno partecipato ad un'intera giornata di presenza pubblica sul territorio per approfondire le due tematiche principali: i migranti e la militarizzazione del territorio. I partecipanti hanno visitato un centro SPRAR a Comiso dove sono stati "accolti" dai migranti che vivono nella struttura, hanno visitato la Pagoda della Pace, sita sulla collina di fronte alla Verde Vigna -di cui e' stata data una presentazione storica-, hanno visitato il sito dell'ex aeroporto militare di Comiso e si sono recati a Niscemi.

A Niscemi, insieme al gruppo locale NO-MUOS, hanno partecipato ad un cerchio del silenzio nella piazza centrale del paese mostrando cartelli, striscioni e grandi origami di gru (preparati in attività ad hoc durante il Consiglio e poi donati al gruppo locale per ulteriore utilizzo). Al termine dell'ora di silenzio i delegati IFOR hanno incontrato i NO-MUOS che hanno descritto la propria attività e presentato le criticità dell'installazione militare.

Sulla via del ritorno i delegati hanno potuto osservare le grandi dimensioni dell'area occupata dalla base di Sigonella.

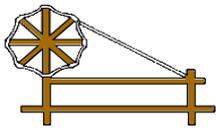
Durante il Consiglio, in preparazione all'uscita pubblica, e' stata organizzata una serata di approfondimento sulle basi militari e il MUOS, condotta da uno dei legali del gruppo e attivista locale.

Queste iniziative sono state molto gradite dai delegati ed hanno permesso uno scambio su tematiche che interessano trasversalmente molte branche dell'IFOR.

La presenza pubblica a Niscemi e' stata accompagnata da un comunicato stampa ed un altro e' stato prodotto al termine della settimana del Consiglio ed e' disponibile [qui](#).

I lavori del Consiglio sono stati coordinati dalla sottoscritta, che ha partecipato quale delegata del MIR Italia ed e' stata nominata presidente del Consiglio.

Le giornate di lavoro sono state scandite da brevi messaggi di ispirazione e discussioni tematiche. Le sessioni tecniche di



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

emendamento dello statuto e nomina della nuova leadership hanno portato ad una riorganizzazione dell'IFOR.

Sul sito dell'IFOR [www.ifor.org](http://www.ifor.org) e' disponibile il verbale con tutti i dettagli e l'elenco dei partecipanti.

Tra le tematiche che sono state discusse e inserite nell'agenda dell'IFOR vi sono:

- Disarmo.
- Attenzione per i paesi dell'Africa.
- Garantire risorse e opportunità per una piena partecipazione al processo decisionale dell'IFOR e agli eventi, con attenzione alla questione di genere e a culture e paesi di origine diversi.
- Attenzione per violazioni dei diritti umani.
- Comunicazione interna al movimento.
- Coordinamento del lavoro dell'IFOR all'ONU.

La nuova presidente dell'IFOR proviene dalla branca svedese; per l'Europa ci sono due nuovi RCC dall'Inghilterra e dalla Germania. Un elenco dettagliato di tutte le nuove nomine e' disponibile sul sito dell'IFOR alla pagina <http://www.ifor.org/who-we-are#staff>.

Durante il Consiglio, sulla scia della Conferenza internazionale, un'altra TV ha presenziato e intervistato la nuova presidente e i delegati del Bangladesh, che hanno parlato dei progetti di sostegno ai rifugiati Rohingya.

Sul sito del MIR e' disponibile un articolo sul Consiglio, alla pagina <https://www.miritalia.org/2018/12/05/consiglio-mondiale-dellifor/>.

### ▪ "Introduction to UN"

A marzo 2019 IFOR ha realizzato la prima edizione di una settimana di approfondimento sull'ONU per un gruppo di persone provenienti da paesi diversi. Il programma e' stato aperto alle candidature di partecipanti provenienti dalle branche IFOR e altre organizzazioni partner.

A questo link e' possibile leggere un breve resoconto <http://www.ifor.org/news/2019/8/1/ifor-introduction-to-un-first-edition>.

L'intento di questa iniziativa e' offrire un'opportunità per conoscere le possibilità di azione all'interno del sistema Nazioni Unite e approfondire il lavoro che IFOR svolge all'ONU, in particolare a Ginevra, dove e' molto attivo sul tema dell'obiezione di coscienza. Il proposito e' accrescere la collaborazione e il coinvolgimento delle branche nel lavoro all'ONU.

### ▪ NAZIONI UNITE

IFOR ha lo status consultivo presso ECOSOC dal 1979 e questo permette di operare attivamente all'interno dell'ONU.

Ci sono rappresentanti IFOR a New York, Ginevra, Parigi e Vienna. Di interesse per il MIR Italia e' rilevare che sia la rappresentante principale a Ginevra che quella a Parigi sono membri regolarmente iscritti al MIR Italia.

Il lavoro internazionale può sostenere gli sforzi a livello locale e viceversa; parimenti lo scambio di informazioni rende più efficace l'azione.

IFOR a Ginevra, in particolare, ha un lavoro strutturato in seno al Consiglio dei Diritti Umani e durante le sessioni dell'Universal Periodic Review. Di interesse per il MIR Italia e' l'approssimarsi della UPR dell'Italia in programma per il 4 novembre 2019; IFOR ha presentato una submission sull'Italia raccogliendo i riscontri che sono pervenuti ed ha incluso il tema della vendita di armi a paesi in guerra, il respingimento in mare dei migranti e il ritorno forzato in Libia e in ultimo il rischio per la salute pubblica rappresentato da installazioni militari come il MUOS. Maggiori dettagli, incluso il report dell'IFOR, possono essere visionati alla pagina <https://www.upr-info.org/en/review/Italy>

In occasione della UPR e' sempre utile un lavoro di sensibilizzazione anche a livello locale e nazionale sui temi di maggior interesse; questo e' un esempio di come la collaborazione con le branche può portare a maggior efficacia.

Durante le sessioni del Consiglio dei Diritti Umani l'IFOR produce dichiarazioni orali su diverse tematiche in agenda e porta all'attenzione delle rappresentanze diplomatiche questioni di emergenza, come avvenuto, ad esempio, in occasione della nave Diciotti la scorsa estate.

Di seguito alcuni esempi di iniziative IFOR a Ginevra: sul sito IFOR sono disponibili maggiori dettagli su tutte le sedi ONU.

<http://www.ifor.org/news/2018/6/29/father-mussie-zerai-the-right-of-the-weak-is-not-a-weak-right>

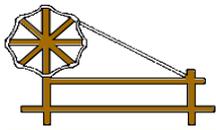
<http://www.ifor.org/news/2018/6/28/ifor-supports-refugees-and-the-humanitarian-efforts-of-sos-mediterranee>

<http://www.ifor.org/news/2018/6/28/ifor-submits-joint-statement-on-the-illegal-occupation-of-western-sahara>

### ▪ NEWSLETTER

L'IFOR ha in programma la diffusione di una newsletter per aggiornare le branche sulle iniziative reciproche. In vista del primo invio previsto per l'estate 2018, la sottoscritta ha preparato un breve resoconto relativo ad alcune iniziative del MIR Italia. Non appena la newsletter circolerà, sarà diffusa anche tra i membri del MIR.

Il sito dell'IFOR, insieme con la sua pagina Facebook, e' utilizzato anche per dar notizia di iniziative locali. Di recente e'



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

stata ripresa e pubblicata l'intervista di Radio Veronica One sul MIR e l'IFOR. L'articolo e' disponibile [qui](#).

- **EUFOR**

Quest'anno l'incontro delle branche europee dell'IFOR si e' svolto in Inghilterra. La sottoscritta ha provveduto, come di consueto, ad inviare una breve relazione delle attività del MIR Italia. A breve sarà disponibile il verbale dell'incontro.

- **CHURCH AND PEACE**

Regolari comunicazioni intercorrono con Church and Peace e aggiornamenti vengono inoltrati sul forum.

### PROPOSTE

➤ Quest'anno si celebra il centenario della formale istituzione dell'IFOR, avvenuta alla fine del 1919. Le branche austriaca a svedese hanno in programma iniziative speciali.

Come MIR Italia vi e' l'opportunità di cogliere la celebrazione pubblicando un breve testo di presentazione sull'IFOR e i processi di riconciliazione, utilizzando la ricerca prodotta dalla sottoscritta, così come deliberato nel corso della scorsa Assemblea.

➤ Nel corso del Consiglio si e' parlato dei contributi che annualmente le branche versano all'IFOR. Alcuni paesi hanno difficoltà a sostenere i contributi, altri regolarmente versano quote di migliaia di euro. La linea guida dell'IFOR e' che ciascuna branca versi il corrispondente del 10% del proprio bilancio annuale.

Il MIR italiano attualmente versa circa 100 euro all'anno, avendo un bilancio annuale che supera i 5.000 euro; sarebbe auspicabile pertanto incrementare l'ammontare della quota del MIR Italia, tenendo conto che IFOR non e' altra organizzazione ma bensì e' il MIR internazionale -e andrebbe pertanto conosciuto e promosso maggiormente anche localmente- ed inoltre negli ultimi anni, IFOR si e' reso disponibile a sostenere il MIR Italia, anche economicamente (vedi la copertura del 50% della spesa per il precedente Consiglio mondiale e l'intero costo del sito [miritalia.org](http://miritalia.org)).

\*Ulteriori approfondimenti sono disponibili su richiesta degli interessati.

*Allegato 5*

### **RELAZIONE su Scuole Smilitarizzate**

Come precedentemente stabilito, Ermete Ferraro (MIR di Napoli) si è occupato di verificare lo stato di attuazione della campagna "Scuole Smilitarizzate" a suo tempo lanciata dal Pax Christi e di verificare se fosse possibile rilanciarla congiuntamente, in un periodo in cui la militarizzazione delle istituzioni scolastiche è diventata sempre più evidente e marcata. Oltre a confrontarsi con Antonio Lombardi, iscritto alla sezione napoletana e già membro del Consiglio Nazionale di Pax Christi, Ferraro ha contattato un altro paio di persone della sede nazionale di P.C., ma senza riceverne un soddisfacente riscontro. Allo stato attuale, oltre ad aver verificato la possibilità di proporre iniziative del genere in un paio di istituti scolastici napoletani, quindi, resta solo la possibilità che M.I.R. faccia propria quella campagna, sostenendola in prima persona. Ciò comporta l'impegno a rivedere ed aggiornare il materiale prodotto in precedenza, adattandolo alle finalità del M.I.R. e presentando pubblicamente l'iniziativa, sia nei confronti dei media, sia verso i dirigenti regionali del M.I.U.R., sia nei confronti di dirigenti scolastici che ogni sezione locale del M.I.R. intenda contattare per proporre l'adesione al progetto del loro istituto. A tal fine, Ferraro si dichiara disponibile ad elaborare suddetto materiale (dépliant, mini-dossier per i docenti), collegandolo ai principi ispiratori del M.I.R. ed ipotizzando dei percorsi formativi a supporto della campagna. Tale operazione richiederà – visto il periodo estivo – un paio di mesi.

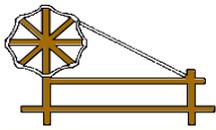
*Allegato 6*

### **RELAZIONI DI SEDI E GRUPPI LOCALI**

#### **TORINO**

A Torino i membri del M.I.R. operano congiuntamente agli aderenti al M.N. (Movimento Nonviolento); localmente i due movimenti rappresentano un'unica realtà chiamata *MIR-MN Piemonte e Valle d'Aosta*, che ha la propria sede presso il Centro Studi Sereno Regis, fondato su iniziativa degli stessi due movimenti nel 1982.

Dall'ultima Assemblea nazionale MIR svoltasi a maggio 2018 a Torino sono state portate avanti diverse attività. Di



m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

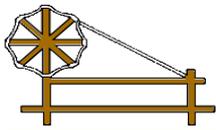
branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

seguito elenchiamo le principali.

- “Riunione di segreteria” settimanale per pianificare le attività, discutere e riflettere sull’attualità ed approfondire tematiche scelte. Uscite estive itineranti “NaturalMente” all’aperto, tra la natura per pianificare, riflettere, ideare e condividere.
- Aggiornamento della propria pagina Facebook visitabile cliccando [qui](#) in cui vengono pubblicate informazioni relative a iniziative locali e nazionali del MIR, notizie relative alle principali reti cui si aderisce e aggiornamenti su diverse tematiche nonviolente che riguardano la politica, la cultura e la società dal micro al macro.
- Redazione di una pagina su temi nonviolenti all’interno del mensile *Obiettivo Ambiente* di Pro Natura. Per visionare i pdf dei numeri pubblicati cliccare [qui](#).
- Supporto ed assistenza per la segreteria nazionale del MIR, l’archivio del MIR Italia e la corrispondenza postale del Movimento.
- Realizzazione di incontri pubblici dell’”Osservatorio Internazionale” per approfondire insieme ad esperti e testimoni temi e questioni relative ad altre aree del mondo. Ad esempio, incontro con un cooperante di SWE FOR (la branca svedese dell’IFOR) che ha operato in Nicaragua in un programma di accompagnamento internazionale.
- Realizzazione di materiale informativo da distribuire durante le iniziative pubbliche.
- Organizzazione di presenze pubbliche nonviolente attraverso “il cerchio del silenzio” e la distribuzione di volantini a sostegno delle varie campagne ed iniziative in corso.
- Realizzazione di un nuovo striscione per la campagna Italia Ripensaci da utilizzare durante presenze pubbliche in strada.
- Partecipazione ad eventi pubblici locali, quali ad esempio la commemorazione della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, solidarietà ai migranti, 25 aprile, corteo 1^ maggio...
- Promozione e conduzione dell’Itinerario di Pace di Torino con sperimentazioni per bambini scuola elementare. Maggiori dettagli sono disponibili alla pagina web <https://torino.discoverpeace.eu/map>.
- Aggiornamento della pagina Facebook dedicata all’Itinerario di Pace di Torino visitabile cliccando [qui](#).
- Partecipazione al *Coordinamento di cittadine e cittadini, associazioni, enti e istituzioni locali contro l’atomica, tutte le guerre e i terrorismi*, fondato a giugno 2017. Collaborazione con deputati piemontesi. Organizzazione di una Conferenza stampa sui risultati della campagna “Italia, Ripensaci! 2.0”. Redazione di un appello ai candidati alle elezioni per il parlamento europeo per un impegno a favore di un’Europa libera da armi nucleari e a favore del Bando ONU approvato il 7 luglio 2017 (così come precedentemente fatto per le elezioni politiche attraverso la campagna #TiVotoSoloSe). Realizzazione di una presenza pubblica nonviolenta, il 18 maggio, in vista delle elezioni europee con distribuzione di volantini di sensibilizzazione. Pianificazione di un Convegno presso l’Università da realizzarsi in concomitanza con la giornata della nonviolenza (2 ottobre). Creazione e realizzazione di un nuovo sito del Coordinamento visitabile al link <http://www.agite-to.org/>.
- Collaborazione e intervento all’annuale Convegno del Centro Studi Sereno Regis, svoltosi il 5 e 6 ottobre con il titolo “Una contro storia del Novecento per costruire politiche di pace”. Per approfondimenti visitare la pagina <http://serenoregis.org/evento/convegno-una-contro storia-del-novecento-per-costruire-politiche-di-pace/>.
- Banchetto con bandiere e materiale MIR durante il Convegno Internazionale e il Consiglio Mondiale dell’IFOR, svoltosi a novembre a Catania.
- Collaborazione nella progettazione della mostra “100 anni di pace”, allestita a Torino e aperta al pubblico adulto e scolaresche durante il mese di novembre. Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina <http://www.100annidipace.org/cms/>.
- Pianificazione e organizzazione dell’annuale incontro regionale Mir-Mn per tutti gli iscritti, svoltosi a Torino il 9 marzo.
- Partecipazione alla presentazione del libro *Quel piccoletto con zaino e bicicletta*, in collaborazione con Lexis, Torino 2018, pp. 312, redatto in ricordo di Nanni Salio.
- Realizzazione in primavera di un’intervista radio presso Radio Veronica One per presentare le attività del MIR-MN, la storia e la mission del MIR Italia e dell’IFOR. Il video dell’intervista e’ disponibile [qui](#).
- Pianificazione e realizzazione dei CAMPI ESTIVI, Mir-Mn che quest’anno sono giunti alla 30^ edizione. Il libretto con le proposte 2019 e’ visionabile sul sito del MIR Italia al link <https://www.miritalia.org/2019/04/28/30-anni-di-campi-estivi-mir-mn/>.
- Adesione alla seconda MARCIA MONDIALE e coordinamento locale delle iniziative in programma con il Coordinamento regionale contro l’atomica.

Per contatti e informazioni: [mir-mn@serenoregis.org](mailto:mir-mn@serenoregis.org)

**BRESCIA**



**m.i.r.**



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### **Relazione sintetica attività del MIR sezione di Brescia da novembre 2018 ad aprile 2019**

La prima quindicina di novembre abbiamo partecipato a molte iniziative programmate da diverse associazioni per il Festival della Pace, iniziative contro le guerre e contro le armi nucleari, laboratori per giovani e studenti, confronti Tra esponenti di religioni diverse per indicare alcune opzioni per realizzare iniziative di pace basate sul dialogo, iniziative teatrali a ricordare grandi personaggi e importanti avvenimenti. È venuto a Brescia anche il presidente della camera Fico a sostenere l'iniziativa di molti sindaci bresciani per la pace.

A fine mese abbiamo messo a punto due numeri del nostro periodico Informati & Partecipa che dà conto di molte iniziative promosse dal MIR di Brescia, in particolare a sostegno dei genitori che si oppongono agli obblighi vaccinali, impegnati ormai da due anni contro la legge Lorenzin che ha stabilito l'obbligo per 10 diversi vaccini, anche se non esistono epidemie sui nostri territori.

Il 30 dicembre abbiamo programmato un incontro conviviale nella nostra sede con molti dei genitori che si sono maggiormente spesi durante l'anno per realizzare tante nostre iniziative di solidarietà.

Per il nono anno consecutivo, domenica 20 gennaio l'abbiamo dedicata ad un incontro di preghiera per ricordare amici e maestri che abbiamo avuto la fortuna di incontrare e che hanno terminato la loro avventura terrena, un incontro sempre molto intenso e commovente.

Siamo anche intervenuti in un dibattito aperto su MIR Forum sul problema dei migranti, dove abbiamo manifestato le nostre riserve circa analisi un po' troppo semplicistiche e più emotive che altro, circa un fenomeno dove non manca la malavita organizzata prima, durante e dopo certe ondate migratorie.

Abbiamo partecipato con dolore alla scomparsa, avvenuta a Firenze il 23 gennaio scorso, di un combattivo presidente del MIR, Fabrizio Fabbrini, obiettore cattolico docente di diritto romano, amico di La Pira e di don Milani, ai vertici della nostra associazione negli anni 70. Con la sua firma sulla Convenzione col Ministro della Difesa, il MIR ha potuto avviare significative presenze di Servizio Civile su tutto il territorio nazionale. E Brescia, con Torino, è stata una delle città che ha fatto di più perché si affermasse codesta esperienza alternativa al servizio militare.

Da febbraio in poi siamo stati impegnati a sostenere le famiglie che hanno i figli espulsi dalle scuole per l'infanzia perché non in regola con gli obblighi vaccinali, una battaglia che ci vede riconosciuti protagonisti, che procura molti riconoscimenti e adesioni al MIR e che ci vede promotori di modifiche di una legge odiosa e liberticida. Con la nostra lunga presenza nella nostra città e provincia, stiamo collegando le generazioni che hanno caratterizzato l'obiezione di coscienza alla leva obbligatoria e alle spese militari negli anni 70 e 80, con le battaglie ambientaliste e antinucleari degli anni 80 e 90 ed ora con gli obiettori a trattamenti sanitari obbligatori che mettono in pericolo la salute di minori sani, che rischiano reazioni avverse e in non pochi casi handicap permanenti.

Alfredo per il MIR di Brescia

### **INTEGRAZIONE INFORMAZIONI. 24.6.19**

Ad integrazione della suddetta relazione, ricordiamo brevemente quanto non appare qui sopra, ma che interessa quanto stabilito a Torino nell'Assemblea dello scorso anno.

Durante il mese di marzo si sono verificate tutte le condizioni per avviare e completare i lavori per lo smaltimento del tetto in eternit sostituito con materiali idonei secondo le normative vigenti.

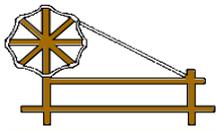
54 genitori di bimbi non vaccinati o parzialmente vaccinati (di cui 25 iscritti al MIR) hanno partecipato il 5 aprile scorso ad una nostra Assemblea per fare una valutazione condivisa su alcune espulsioni dalle scuole per l'infanzia registrate nella nostra provincia, alcune poi rientrate e altre confermate: ne abbiamo dato documentazione pubblica in una conferenza stampa tenutasi in Piazza Loggia sabato 11 maggio alla presenza dei giornalisti dei due giornali locali e del Corriere della Sera che ne hanno dato un rendiconto molto meno peggio del previsto. Un giornale ci ha addirittura chiesto un nostro comunicato virgolettato che ha pubblicato integralmente senza commenti, ma con un buon titolo.

Il 23 aprile Claudio Carrara e Alfredo Mori hanno firmato a Brescia il comodato messo a punto nei mesi precedenti per affidare la conduzione della sede di Brescia alla sezione locale del movimento per 20 anni, comodato che il 2 maggio successivo è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Brescia con le spese a carico del comodatario.

Il 24 aprile abbiamo provveduto ad inviare un primo elenco di 96 iscritti a Brescia per il 2019 di cui 27 nuovi e 69 rinnovi.

Per opportuna conoscenza, dobbiamo dirvi che il contatto di tanti nostri nuovi iscritti col MIR nazionale ha creato malumore se non sgomento, a partire dal notevole disagio per le polemiche apparse su MIR Forum sia nel giugno dello scorso sia nel febbraio di quest'anno, per la superficialità di alcuni giudizi ritenuti da molti di noi offensivi e scriteriati, estranei ad ogni logica che possa ricondursi al pensiero nonviolento, che dimostrano superficialità e poca capacità di riflessione autonoma e approfondita.

Per ora non diciamo altro, (molti – allibiti - han chiesto di togliersi subito dal Forum) certo non abbiamo invogliato molti a farsi coinvolgere nelle problematiche più ampie, vista la rigidità di posizioni che fanno parte di una politica molto discutibile sostenuta da forze dal passato ambiguo, a partire dal fatto di sapere come mai oggi è sostenuta anche da realtà



**m.i.r.**



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

che fino all'altro ieri consideravamo rapinatrici e guerrafondaie. Siamo a 20 anni dai bombardamenti NATO di Belgrado del governo D'Alema quando era vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella che oggi si è rifatto una verginità anche con l'appoggio di Leoluca Orlando, a suo tempo su posizioni opposte. Crediamo che non trascurare la memoria storica farebbe molto bene anche al nostro movimento.

Il 24 giugno abbiamo convocato una riunione urgente del direttivo per affrontare il tema della modifica statutaria del MIR. Abbiamo potuto confrontarci solo su alcuni degli elementi di novità (e di aggiornamento) presenti nella bozza proposta per l'approvazione e abbiamo formulato così alcuni suggerimenti che trovate nel documento che vi inviamo a latere.

## IVREA

### **Il MIR Ivrea da giugno 2018 a aprile 2019.**

Il MIR Ivrea ha sempre agito nel territorio canavesano in rete con altre organizzazioni impegnate su temi di pace (in particolare con gli amici del Centro Gandhi, in cui ha sede).

In più occasioni ha diffuso sui giornali locali le notizie riguardanti le campagne portate avanti dal MIR (vedi ad esempio l'allegato sulla Campagna "Italia ripensaci").

E' stata fatta la vendita di saponi di Aleppo, per sostenere un progetto a favore dei profughi siriani nei campi tra Siria e Turchia.

Il 7 ottobre 2018 ha promosso la partecipazione di 25 canavesani alla marcia Perugia-Assisi.

Il Mir Ivrea con il Centro Gandhi, è tra le 70 organizzazioni che fanno parte del "Coordinamento piemontese di cittadini, associazioni, enti e istituzioni locali contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi", che ha organizzato iniziative e appelli per la pace e il disarmo. Tra tutti segnaliamo che il 26 novembre 2018 a Torino è stata consegnata per il Presidente della Repubblica, una lettera scritta dal, composto da più di 70 Associazioni, con la richiesta di intervenire, affinché il Parlamento italiano decida la firma del Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.

Nel mese di novembre insieme alle altre associazioni, il MIR ha organizzato una serie di eventi (conferenze, tavola rotonda con esponenti di 5 confessioni religiose, concerto, teatri e la posa di una corona di pace il 4 novembre al monumento ai caduti), in occasione dell'anniversario della fine della prima Guerra Mondiale, col titolo "*MAI PIÙ CADUTI, MAI PIÙ GUERRE*".

Per il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani si è organizzato un concerto Gypsy Jazz di musica gitana, per richiamare l'uguale dignità degli esseri umani.

In occasione dell'anniversario della morte di Gandhi è stata esposta per una settimana la mostra "Gandhi tessitore di pace", con incontro serale il 30 gennaio su "Gandhi e l'economia sostenibile".

Il Mir di Ivrea partecipa all'Osservatorio Migranti, un'organizzazione locale per la difesa dei diritti dei migranti richiedenti asilo e la diffusione della cultura dell'accoglienza: nei mesi scorsi si sono fatti presidi e appelli contro la politica xenofoba del governo italiano. Con altre organizzazioni abbiamo partecipato alle manifestazioni e presentato in Comune appelli, contro il decreto sicurezza e la politica governativa di respingimento migranti, e per la prosecuzione del progetto SPRAR. Due soci MIR vivono nella comunità CISV del castello di Albiano, che ospita richiedenti asilo del progetto SPRAR; in essa si tengono campi MIR estivi.

IL 15 marzo ha organizzato la manifestazione a Ivrea del Friday for future contro i cambiamenti climatici.

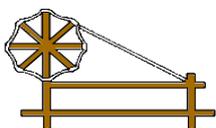
Il 21 marzo il Consiglio Comunale d'Ivrea ha approvato un ordine del giorno che con altri abbiamo presentato, col quale l'amministrazione si impegna a chiedere al governo di interrompere la vendita di armi all'Arabia Saudita, usate nella guerra in Yemen.

Il 25 aprile anche quest'anno siamo stati presenti con il nostro banchetto, i cartelli e le bandiere della nonviolenza, alle manifestazioni della Festa della liberazione.

Ora si sta costituendo un coordinamento di organizzazioni locali per una maggior sinergia nelle iniziative e per relazionarsi con più autorevolezza con le istituzioni e i mass media.

## NAPOLI

### **ATTIVITA' DEL M.I.R. DI NAPOLI (Giu. 2018-Giu.2019)**



# m.i.r.

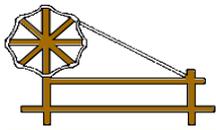


## movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### Articoli ed iniziative sul territorio:

- ✓ 2 giugno 2018 > Articolo sul blog di E.F.: [Hanno fatto Trenta. Non facciamo 31...](#)
- ✓ 2 luglio 2018 > Adesione di MIR Italia, su proposta MIR Napoli, alla mobilitazione contro il vertice NATO di Bruxelles (11-12.07.2018) organizzata da *Agir pour la Paix*
- ✓ 3 luglio 2018 > Ricordo dell'ecopacifista Alex Langer, nell'anniversario della morte
- ✓ 10 luglio 2018 > Articolo sul blog di E.F.: [La 'Cattiva Scuola' di Guerra \(1\)](#)
- ✓ 11 luglio 2018 > [Volantinaggio](#) – come MIR Napoli e *Comitato Pace e Disarmo Campania* - nel centro di Napoli contro il vertice NATO di Bruxelles (v. comunicato stampa sulla [discussione dell'evento su Fb](#))
- ✓ 10 settembre 2018 > Articolo di E.F. su *Agoravox Italia*: [Il buio oltre la siepe. Giubbetti salvavita per i migranti](#)
- ✓ 22 settembre 2018 > Articolo sul blog di E.F. in occasione della Giornata Internazionale della Pace: [Una pace da costruire](#) (pubblicato anche da [Agoravox Italia](#))
- ✓ 27 settembre 2018 > E.F. incontra Ndileka Mandela, nipote di Nelson Mandela, al *Centro Fernandes* di Castelvoturno, cui VAS Napoli ha donato 120 giubbetti salvavita per i migranti che si spostano di notte in bicicletta.
- ✓ 2 ottobre 2018 > Ripubblicazione sul blog dell'articolo in occasione della giornata int.le della Nonviolenza: [Nonviolenza qui ed ora](#)
- ✓ 8 ottobre 2018 > Articoli di E.F. su *Agoravox Italia*: [Gandhi si è fermato a Napoli? Nonviolenza alla pizzaiola](#)
- ✓ 20 ottobre 2018 > Articolo di E.F. su *Agoravox Italia* per il 50° anniversario della morte di Aldo Capitini: [Oh Capitini, mio Capitini...](#)
- ✓ 27 ottobre 2018 > Lancio della pagina f.b. [Napoli Città di Pace](#) del movimento contro la realizzazione a Napoli di una scuola di guerra europea, di cui E.F. è un animatore, come MIR Napoli, insieme con altri singoli ed associazioni antimilitariste.
- ✓ 1-2-3 novembre 2018 > Catania: partecipazione di E.F. al C.N. di MIR Italia ed alla Conferenza internazionale dell'IFOR sulle migrazioni globali [On the Move](#)
- ✓ 11 novembre 2018 > Articolo di E.F. sul blog: [La 'Cattiva Scuola' di Guerra \(2\)](#)
- ✓ 20 novembre 2018 > Articolo di E.F. su *Academia.edu*: [Credere, rinverdire e combattere](#)
- ✓ 21 novembre 2018 > Partecipazione di E.F. alla manifestazione itinerante per la pace, svolta ad Alife (CE) ed organizzata da Agnese Ginocchio (v. servizio tv su [Medianews](#))
- ✓ 3 dicembre 2018 > Partecipazione ed intervento di E.F. alla presentazione del libro 'Paesaggi kosovari', di Gianmarco Pisa (Corpi di Pace), presso il 'Giardino Liberato' di Materdei.
- 
- ✓ 24 gennaio 2019 > Incontro pubblico presso 'La Città del Sole' Napoli: [Napoli dice NO alla Scuola Europea di Guerra](#). E.F. ha introdotto la discussione con una relazione sulla vicenda, cui vari organi d'informazione hanno dedicato articoli (fra cui *la Repubblica Napoli*, *il Dubbio*, *Contropiano*, *il Desk*, *Metroweek*, *Ottopagine*, etc.). Leggi resoconto su [Cantolibre](#)
- ✓ 2 febbraio 2019 > Intervista televisiva a E.F. sull'opposizione pacifista alla 'scuola europea di guerra' al [TGR Campania](#) di Rai 3
- ✓ 3 febbraio 2019 > Intervento in diretta di E.F. sulla 'scuola europea di guerra' durante la trasmissione radiofonica di [Rai 3 'Prima pagina'](#), condotto da Andrea Fabozzi .
- ✓ 8 febbraio 2019 > Partecipazione di MIR Napoli all'incontro pubblico presso *Domus Ars* di Napoli ["Armi e pericolo nucleare"](#), organizzata dal *Comitato Pace e Disarmo Campania*, con interventi di p. Alex Zanotelli e Manlio Dinucci.
- ✓ 1° marzo 2019 > Diffusione di un comunicato sull'appello del M.I.R. per la pace in Venezuela
- ✓ 3 marzo 2019 > Articolo di E.F. sul blog: [Biocidio e guerre](#)
- ✓ 15 – 21 E 28 marzo 2019 > Partecipazione di Ermete Ferraro e Giovanni Lamagna ai tre incontri del Seminario sulla "Democrazia diretta e partecipativa" presso la II Municipalità di Napoli.
- ✓ Contatti con *Pax Christi* Italia e con alcune scuole napoletane per il rilancio della campagna "Scuole smilitarizzate"
- ✓ 3 aprile 2019 > Protesta – come MIR Italia – per la manifestazione "Mira al tuo futuro", organizzata con scopi propagandistici dall'Esercito Italiano presso il centro commerciale *Vulcano Buono*
- ✓ 4 aprile 2019 > Articolo di E.F. sui 70 anni della NATO, pubblicato sul blog e da *Agoravox Italia*: [Quattro aprilante...anni settanta](#)
- ✓ 6 aprile 2019 > E.F., Anna De Pasquale ed altri partecipano alla manifestazione antimilitarista in via Toledo in occasione dei 70 anni della NATO ["70 anni di NATO sono 70 di troppo"](#)
- ✓ aprile 2019 > Manifestazioni per la pace in varie città del Casertano, organizzate dalla cantautrice per la pace Agnese Ginocchio, aderente a MIR Napoli.
- ✓ 27 aprile 2019 > Articolo di E.F. sul blog e su *Agoravox.it*: ["Liberazione, lotta e riconciliazione"](#)



# m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

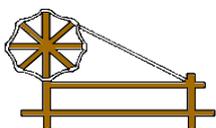
- ✓ 5 maggio 2019 > Articolo di E.F. sul blog: ["Napule è mille paure"](#)
- ✓ 11 maggio 2019 > Manifestazione-sit in "NO ALLA SCUOLA DI GUERRA" davanti alla caserma "N: Bixio" di Napoli, cui E.F. ha partecipato come componente M.I.R. del Comitato "Napoli Città di Pace"
- ✓ 8 giugno 2019 > Giovanni Lamagna (nuovo socio MIR-Na) ha partecipato al convegno per il 50° anniversario della Comunità cristiana di base del Cassano
- ✓ 21 giugno 2019 > Ermete Ferraro ha presentato, presso la Parrocchia S. Maria della Libera in Napoli, il libro del socio MIR-Na Antonio Lombardi: *"Fiorire nel vento"*, sulla "via gandhiana" alla liberazione del Sud dalla colonizzazione mentale.

### PADOVA

#### ATTIVITÀ SEDE M.I.R. PADOVA MAGGIO 2018 - GIUGNO 2019

Il gruppo di Padova si riunisce regolarmente ogni 15 giorni presso la sede di via Cornaro 1/A  
Ecco l'elenco delle principali attività del gruppo, senza dimenticare che il gruppo è rappresentato con un consigliere nella consulta dell'area Pace e diritti umani del Comune di Padova

Data	Attività
5 maggio 2018	Marcia pace a Mestre (Venezia)
maggio 2018	Seconda edizione fumetto "Martin Luther King e la storia di Montgomery"
23 giugno 2018	Affissione dello striscione a sostegno della campagna "Italia ripensaci" sulla facciata dell'edificio che ospita la sede
7 luglio 2018	Partecipazione a iniziativa "Fermiamo l'emorragia di umanità"
luglio 2018	In preparazione al campo estivo 2018 del M.I.R. di Padova, redazione del saggio "Un futuro di pace" (a breve disponibile anche in lingua inglese) quale contributo alla discussione su come il tema della fantascienza (che trova consensi soprattutto, ma non solo tra i giovani e giovanissimi), possa essere utilizzato per veicolare tematiche come quelle sulla pacifica convivenza fra popoli e razze diverse o in generale sull'accettazione della diversità
settembre 2018	Collaborazione con il Comune di Padova allo sviluppo dell'app dei Percorsi di Pace, basata sulla nostra omonima pubblicazione
Settembre 2018	Pranzo sociale del MIR di Padova e distribuzione dell'opuscolo fotografico sui 40 anni della sede di Padova MIR
7 ottobre 2018	Partecipazione alla marcia Perugia-Assisi
19 ottobre 2018	Organizzazione Convegno internazionale "Percorsi di pace e nonviolenza: progetti ed esperienze in Italia e in Europa" rivolto principalmente alle scuole
21 ottobre 2018	Percorsi di pace a Padova a piedi e in bicicletta in collaborazione con gli Assessorati al turismo e alla pace del Comune di Padova
1-2 novembre 2018	Partecipazione al convegno internazionale IFOR a Catania sulle cause delle migrazioni e sulle strategie di accoglienza
3 novembre 2018	Partecipazione a Villa Giusti a Padova alla cerimonia per la firma della dichiarazione "Veneto terra di Pace" In concomitanza con la cerimonia redazione e distribuzione ai consiglieri regionali e alla stampa di un documento critico sulle politiche di pace realizzate dalla Regione Veneto



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

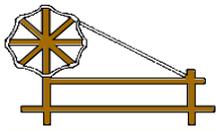
novembre-dicembre 2018	Interventi nelle scuole secondarie superiori che hanno aderito al progetto comunale "PADOVA CITTA' DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI. Per una cittadinanza attiva e responsabile."
10 gennaio 2019	Presentazione al Consiglio Comunale di Padova della Mozione per una delibera che impegni il Sindaco e la Giunta a porre in essere tutte le iniziative dirette a garantire il godimento dei diritti umani agli stranieri richiedenti asilo che si trovano nel territorio del Comune di Padova.
22 marzo 2019	Presentazione al Consiglio Comunale della Mozione per una delibera contro la vendita di bombe all'Arabia, per difendere la legge 195, per promuovere azioni e progetti per la realizzazione di concrete ed effettive politiche di disarmo e di pace, per ribadire la volontà della Città di Padova di porsi come luogo di costruzione di rapporti internazionali di pace e solidarietà
24/03/19	Partecipazione alla seconda edizione dell'iniziativa "Tenda di Pace", momento di preghiera ecumenica a favore della Pace.
aprile 2019	Partecipazione al bando proposto dal Comune di Padova per l'anno scolastico 2019/2020 in merito alla seconda edizione di "Padova, Città della Pace e dei Diritti Umani", progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per promuovere la cultura basata sugli impegni della non violenza e della pace.  Altri interventi nelle scuole secondarie superiori che hanno aderito al progetto comunale "PADOVA CITTA' DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI. Per una cittadinanza attiva e responsabile"
1 Giugno 2019	Formazione ai volontari in servizio civile dell'associazione "il Portico" di Dolo

## VICENZA

Il gruppo MIR di Vicenza ha scelto principalmente di collaborare con altre associazioni locali impegnate nelle problematiche della pace e della nonviolenza. Due nostri iscritti sono impegnati nel Comitato di Gestione della "Casa per la Pace": con il cambio dell'amministrazione comunale si è complicata la possibilità di organizzare attività di promozione della pace, ma si sta cercando di sensibilizzare la realtà locale e di coinvolgerla in alcune iniziative. Prosegue l'impegno nelle attività di contrasto alla Fiera delle armi leggere (Hit show) che da qualche anno si svolge nei locali della Fiera di Vicenza all'interno del contenitore dell'esposizione di armi da caccia e sportive. Questa attività si svolge in collaborazione con OPAL e con la "Rete Italiana per il disarmo". A febbraio abbiamo organizzato un convegno sulla legittima difesa che ha avuto una buona partecipazione e una buona risonanza nei media. La nostra critica maggiore a Hit Show è che la fiera di Vicenza è oramai divenuta una propaganda ideologico-commerciale rispetto alla diffusione dell'uso delle armi leggere. Un'altra attività riguarda l'organizzazione delle iniziative per il passaggio della seconda Marcia mondiale della Pace e della Nonviolenza nella nostra città. Insieme ad altre persone abbiamo organizzato alcuni momenti aperti alla cittadinanza in preparazione della marcia (laboratori per realizzare magliette, spillette, manifesti e striscioni, serate a tema...). Inoltre Silvano Cavegion, nostro aderente, coordina a livello nazionale le attività rivolte alle scuole. Siamo presenti anche all'interno del comitato vicentino a sostegno dei prigionieri politici palestinesi detenuti illegalmente nelle carceri israeliane e partecipiamo al gruppo locale che ogni anno si rende promotore di alcune iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche della Palestina.

## PALERMO

### Cronologia delle attività della sede MIR di Palermo - anno 2018



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### **Gennaio**

1 Giornata mondiale per la Pace , messaggio di Papa Francesco  
Appello per un convegno su “Mediterraneo, Nonviolenza, Pace”  
14 rivista Poliedro intervento sul messaggio del Papa  
19 cineforum Hacksaw Ridge  
20 presentazione in diocesi del Messaggio del Papa  
29 Muore Gianni Colella fondatore del MIR Palermo

### **Febbraio**

16 cineforum Popieluzko  
23 Digiuno e preghiera per la Siria

### **Marzo**

16 cineforum Suffragette

### **Aprile**

9 “I have a dream” photocontest per le scuole  
4 Anniversario della consulta per la Pace – Settimana della Nonviolenza, più di 10gg. di quotidiana iniziativa per la Pace  
18 ora di silenzio per la Pace in Siria, incontro coll’Arcivescovo sul sagrato della cattedrale odg sulla Siria in consiglio comunale

### **Maggio**

9 X Veglia ecumenica contro l’omofobia, assieme ad “Ali d’Aquila”  
11 mostra per la settimana della cultura presso l’ist. P. Messina  
18 cineforum, il diritto di contare  
25 villa Trabia premiazione del photocontest “I have a dream”

### **Giugno**

17 con la consulta, a Villa Niscemi con SOS Mediterranee, incontro con Valeria Calandra di ritorno dal dirottamento a Valencia della nave Aquarius  
20 Giornata del rifugiato

### **Luglio**

26 Palermo capitale della Cultura 2018: approvazione unanime del consiglio comunale dell’odg sugli impegni mensili delle associazioni della consulta della Pace

### **Agosto**

4 ennesimo arresto a Niscemi di Turi Vaccaro, oggi detenuto a Palermo nel carcere di Pagliarelli. Iniziative di solidarietà  
6 Hiroshima mon amour: presentazione della Perugia Assisi e dell’appello alla resilienza ed alla speranza di Adolfo perez Esquivel (Serpaj/ Ifor) e D. Ikeida  
29 Anniversario della morte di Libero Grassi, proposta di targa in ricordo della sua azienda, la Sigma

### **Settembre**

13° giornata del creato  
3-15 Fonderia Oretea, mostra Petrov sul disarmo nucleare  
21 iniziativa per la Giornata ONU della Pace Villa Niscemi, incontro con le Mamme per la Pelle, sull’adozione internazionale e i tutori volontari  
29/30 Palazzo delle Aquile, convegno internazionale “Mediterraneo, Nonviolenza, Pace”

### **Ottobre**

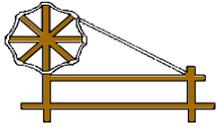
1 fonderia Oretea, Conferenza su questione climatica e disarmo nucleare, con Gianni Silvestrini ed Alfonso Navarra  
2 Giornata ONU della Nonviolenza: consulta e conferenza sui corpi civili e le ambasciate di pace con Carla Biavati Ipriccip . Flash mob #SaveAquarius  
3 appello per una Rete delle Ambasciate di Pace  
Mozione in consiglio comunale, in sostegno alla proposta dei profughi e dei Caschi Bianchi, in favore della Pace per la Siria  
Mozione in consiglio comunale per il bando delle armi nucleari  
7 partecipazione alla XXIII Marcia Perugia Assisi  
20 annuncio dell’affidamento di un bene confiscato alla mafia da destinare a Casa della Pace

### **Novembre**

9 dichiarazione MIR sulla conferenza internazionale #ForLibyaWithLibya tenuta a Palermo a Villa Igea  
22 Villa Niscemi, giornata contro la violenza sulle donne, reading di Arianna D’Arpa dal libro “l’ultima ragazza” di Nadia Murad, premio Nobel per la Pace 2018

### **Dicembre**

5 Assemblea Regionale Siciliana , Sala “Pio la Torre”, conferenza per la presentazione nella XVII legislatura della legge sulla Cultura di Pace



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Il Mir Palermo è protagonista della Consulta della pace, organismo del Comune di Palermo, diretto da Francesco Lo Cascio, vicepresidente del MIR Italia. Per la sua attività si rimanda al documento Consulta della Pace: due anni di iniziativa nonviolenta nel sito <http://www.consultadellapace.it/>.

## MONCALIERI

Dopo l'ingente sforzo dell'anno 2018 per concludere l'elaborato ITINERARI DI PACE A MONCALEIRI, la sede locale si è dedicata a studiare un possibile lancio di Itinerari anche in versione online, da utilizzare con lo smartphone. Quindi la realizzazione di una pagina web interattiva è diventata la priorità, coinvolgendo i soci locali.

In collaborazione con altre realtà locali, fra cui il circolo VAS di Moncalieri, ha organizzato il 5 giugno, Giornata dell'Ambiente, un concorso a premi per ragazzi in età scolare sul tema dell'Acqua, dal titolo "Umile, preziosa e casta...", raccogliendo e premiando gli elaborati di due classi elementari moncalieresesi.

Terrà il banchetto tematico nella Giornata delle Associazioni, a settembre, collaborando con l'Ufficio Pace di Moncalieri e con loro sta organizzando una passeggiata di Itinerari di Pace a Moncalieri con le scuole.

## FIRENZE

Attività della FUCINA PER LA NONVIOLENZA (nome storico del gruppo MIR di Firenze) nella prima metà del 2019

Come in passato, il gruppo si è riunito – di solito con frequenza mensile – a casa di Isabella Horn o a casa della famiglia L'Abate per scambi di idee nonché programmazione e coordinazione di eventi in sintonia con le idee di pace e nonviolenza.

Purtroppo, dopo la scomparsa di Alberto L'Abate, ripartire non è stato facile per cui le attività del gruppo, nella prima metà dell'anno in corso, hanno subito un rallentamento.

Il 22 gennaio 2019, presso la Libreria Salvemini, si è svolto il terzo e ultimo incontro dedicato alla figura e all'opera di Alberto L'Abate, questa volta incentrato sui temi dell'assertività e del metodo del consenso. Come gli incontri precedenti, anche quest'ultimo, con nostra gioia, è stato vivo e partecipato.

Significativo un incontro avvenuto il 5 aprile a casa L'Abate, tra due realtà in cui Alberto è stato molto attivo. Gli amici della Fucina hanno conosciuto gli attivisti dell'Ipri-ccp e concordato di fare qualcosa assieme.

Nel mese di giugno il 'fucinante' Fabio Bussonati ha organizzato presso la Comunità delle Piagge un laboratorio di due giorni per la realizzazione di un pannello solare.

Il 14 settembre è in programma, alla sala Valdese di Firenze un incontro-cena conviviale con amici di Alberto e attivisti di gruppi a lui cari. Verrà presentato il libro di Gianmarco Pisa "Paesaggi Kosovari"; si parlerà anche del coinvolgimento alla seconda marcia mondiale per la nonviolenza e della marcia Jai Jagath; entrambe in partenza il 2 ottobre, la prima dalla Spagna, la seconda dall'India.

Partirà in autunno il ciclo 'ecologico', con la presentazione di due libri dedicati al tema dell'ecologia profonda:

27 settembre: "L'ecologia profonda" di Guido Dalla Casa (sarà presente l'autore)

7 novembre: "La Vita Sacra" di Sonia Savioli (sarà presente l'autrice)

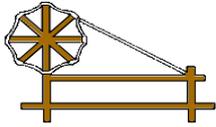
18 novembre: Isabella Horn ('fucinante') presenterà la sua ultima raccolta di poesie "Gli Dèi clandestini" il cui ricavato, come sempre, sarà devoluto come contributo alle spese inerenti alle attività del gruppo (materiali per laboratori, rimborsi viaggi ecc.)

Abbiamo poi in cantiere un progetto didattico per alcune scuole medio-superiori sul tema "Educazione ad una nuova sostenibilità" che speriamo venga accolto positivamente dai burocrati scolastici.

Stiamo collaborando anche al passaggio dei libri di Alberto L'Abate che vanno ad alimentare il fondo L'Abate presso la biblioteca di scienze sociali dell'ateneo di Firenze. Siamo impegnati anche nella riorganizzazione dell'archivio cartaceo.

*Allegato 7*

## STATUTO MIR EMENDATO



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## STATUTO<sup>1</sup>

### I. DEFINIZIONI E PRINCIPI

Art. 1: È costituita, a norma degli articoli 36 e ss. del Codice Civile e nel rispetto della legislazione in materia, l'associazione di promozione sociale denominata "Movimento Internazionale della Riconciliazione - M.I.R. - A.P.S.", con sede legale in Torino, via Garibaldi 13.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

L'associazione ha facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di istituire sedi locali, autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico.

L'associazione adegua alle norme relative alle associazioni di promozione sociale il proprio statuto di associazione senza fini di lucro, denominata "Movimento Internazionale della Riconciliazione – M.I.R.", costituita in Roma il 26 giugno 1974 con atto del notaio Giuseppe D'Ettore, repertorio n. 202007/5443, registrato a Roma al 1° Ufficio Atti Pubblici il 4 luglio 1974 al n. 8055 vol. 171, con successive modifiche come da libri sociali.

L'associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, aconfessionale e si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di associati e di terzi. Ha lo scopo della organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ed in primo luogo quello della promozione di una cultura di pace, nonviolenza e riconciliazione.

Per realizzare tale scopo, essa svolge – ai sensi dell'art. 5 del D.Lvo 117/2017- in via (esclusiva o) principale le attività di interesse generale indicate ai punti i) e v) dell'art. 5 D. Lgs 117/2017 .

L'associazione ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Art. 2: Il M.I.R. è un movimento a base spirituale composto da persone che sono impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri.

I membri del M.I.R. che siano di fede cristiana si impegnano anche nella nonviolenza evangelica attiva, nella testimonianza che l'amore, quale Gesù Cristo ha manifestato, vince ogni male.

Il M.I.R. – nel perseguire le finalità di cui all'art. 1 – si propone di praticare la nonviolenza attiva sull'esempio di Gandhi e come mezzo per costruire la pace frutto della riconciliazione, nella consapevolezza che guerre e conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso, e che il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.

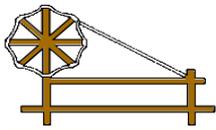
Pertanto, i soci del M.I.R. si impegnano a praticare la riconciliazione e la solidarietà nella vita personale e sociale, a liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono, a rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Art. 3: Per perseguire gli scopi di cui all'art. 1 del presente Statuto, l'associazione svolge le seguenti azioni:

- organizzare momenti e corsi di formazione, campi residenziali, settimane di condivisione, finalizzati alla diffusione e promozione della cultura della pace, del disarmo, della nonviolenza e della riconciliazione;
- curare, allo stesso scopo relazioni e collaborazioni con le Istituzioni educative nazionali ed internazionali, Enti Locali ed altre Associazioni, in armonia con i principi del Movimento;
- curare pubblicazioni, convegni, seminari, attività di studio e ricerca, spettacoli e concerti;

Inoltre, l'associazione, mediante specifiche deliberazioni dell'Assemblea, su indicazione del Consiglio

<sup>1</sup> Statuto aggiornato con adeguamenti di legge ed emendamenti approvati nell'Assemblea di Fano, 28-30 giugno 2019.



**m.i.r.**



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Nazionale, può anche esercitare attività diverse da quelle d'interesse generale, in via secondaria e strumentale ad esse, fra cui:

- somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. 383/2000;

- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;

- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi); in tal caso si impegna a osservare le normative amministrative e fiscali vigenti, rispettando l'obbligo di indicazione separata di tali attività e della loro secondarietà/strumentalità nel proprio bilancio annuale.

Art. 3 bis: Nel rispetto dei commi 1 e 2 dell'art. 8 del C.T.S., sono previsti:

- l'utilizzazione dell'intero patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di attività civiche, solidaristiche e sociali;

- il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione.

Per il perseguimento delle suddette attività -di cui all'art. 3- l'Associazione si avvale in modo prevalente e determinante dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci, sussistendo incompatibilità della qualità di volontario con l'esistenza di rapporti patrimoniali con l'Ente di appartenenza, mentre è prevista la possibilità dei soli «rimborsi-spese». Il Consiglio Nazionale è l'organo competente a deliberare sulle tipologie di spese rimborsabili, sulle modalità e sulle entità massime di rimborso, avuto riguardo per i limiti fissati dal CTS.

Le risorse economiche necessarie al funzionamento dell'Ente ed allo svolgimento delle sue attività associative sono quelle derivate: (a) dalle quote ordinarie annuali versate dai soci; (b) da contributi straordinari degli stessi o di simpatizzanti; (c) da raccolte pubbliche occasionali di fondi; da occasionali attività (ad es. feste, vendita di opuscoli autoprodotti) che prevedano sottoscrizioni o contributi.

Art. 4: Il M.I.R. è la branca italiana dell'I.F.O.R. – International Fellowship Of Reconciliation, di cui condivide fini e principi, pur essendo autonomo nelle scelte aderenti alla situazione concreta in cui si trova ad operare.

### **II. I SOCI**

Art. 5: Possono diventare soci del M.I.R. tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, sono in armonia con i principi del movimento, indicati nell'art. 2 del presente statuto, e ne condividono scopi e metodi.

L'ammissione di un nuovo socio viene decisa dal Consiglio Nazionale a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

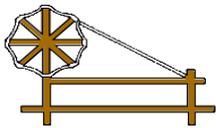
Sarà comunicato al richiedente l'ammissione come nuovo socio, con relativa iscrizione dello stesso nel Libro dei Soci. Nel caso di eventuale rigetto da parte dell'organo competente della richiesta di ammissione, tale decisione sarà comunicata al richiedente ed adeguatamente motivata.

La richiesta di ammissione delle persone giuridiche, degli enti e delle associazioni deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che le rappresenti in seno all'associazione stessa.

Avverso eventuali reiezioni delle richieste di ammissione come soci del M.I.R. di persone fisiche o giuridiche è possibile fare ricorso al Presidente, che risponderà nel merito entro il termine di giorni trenta.

I soci si impegnano a lavorare su se stessi e sulle istituzioni, aderendo personalmente alla nonviolenza, ed a operare per combattere le ingiustizie, ponendosi a fianco dell'oppresso.

Essi hanno come obiettivo politico di proporre e contribuire a realizzare una società in armonia con i principi della nonviolenza, accogliente, interreligiosa e interculturale, e in grado di difendersi con la difesa popolare nonviolenta; una società comunitaria, dove tutti possano effettivamente partecipare alla gestione ed al controllo della vita pubblica a partire dal piccolo comune; una società in armonia con la natura, che produca i beni di cui ha bisogno mediante l'autogestione delle attività produttive, facendo ricorso a tecnologie appropriate e, per l'energia, a fonti rinnovabili e decentrate, rinunciando al mito della soluzione tecnica e della delega agli



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

esperti; una società che escluda manipolazioni genetiche indiscriminate della vita animale e vegetale nonché ogni manipolazione comportamentale, chirurgica, psicotecnica e genetica della vita umana; che rinunci allo sfruttamento del lavoro altrui, che semplifichi i bisogni e lo stile di vita; una società che restituisca a tutti i gruppi la loro capacità di educare, di comunicare, di curarsi, di saper far festa, di procurarsi alimenti sani, di organizzare le case, i villaggi, le città; una società che acquisti coscienza della esistenza a livello nazionale e planetario di regioni che gli squilibri e le ingiustizie dell'attuale sviluppo destinano alla miseria e suggerisca immediate correzioni a livello personale e istituzionale.

Art. 6: I soci hanno l'obbligo del versamento entro il 30 aprile di ogni anno della quota associativa stabilita dall'Assemblea e dell'osservanza del presente statuto; essi hanno il diritto di frequentare i locali sociali e di esaminare i libri sociali.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota e con un limite minimo d'iscrizione di tre mesi hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 7: È possibile l'adesione al M.I.R., fatta collettivamente, di comunità di vita e/o di lavoro, che condividendone finalità e metodi vogliano partecipare alle sue attività. La quota di adesione per tali comunità è pari a due quote individuali.

Art. 8: La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, mancanza di comunicazioni per almeno tre anni consecutivi, verificata dal Consiglio Nazionale, o indegnità.

L'esclusione di un socio per indegnità viene deliberata dal Consiglio Nazionale, su proposta scritta e motivata del rappresentante della sede locale o di almeno 5 soci.

### **III. GLI ORGANI SOCIALI**

Art. 9: Sono organi del M.I.R.: l'Assemblea Nazionale, la Segreteria Nazionale, il Consiglio Nazionale; il Presidente; il Tesoriere.

#### **• L'ASSEMBLEA NAZIONALE**

Art. 10: L'Assemblea Nazionale è composta da tutti i soci che siano iscritti da almeno tre mesi. Essa viene convocata dal Presidente una volta all'anno.

La convocazione, contenente data, luogo e ordine del giorno, deve avvenire con almeno un mese d'anticipo, mediante comunicazione scritta ai soci e con apposito avviso sul sito web del M.I.R.

Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di due associati.

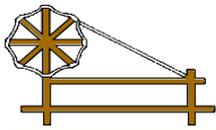
Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2372 del Codice Civile, se la rappresentanza è conferita ad associazioni, fondazioni od altro ente collettivo, questi possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore. La rappresentanza, invece, non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi o di controllo di tali enti.

La presidenza dell'Assemblea nazionale è composta dal Presidente o, in sua assenza, da un Vicepresidente, da un membro della Segreteria e da un socio eletto al momento.

Art. 11: L'Assemblea Nazionale è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 12: L'Assemblea Nazionale in conformità all'art. 25 del C.T.S., ha le seguenti competenze inderogabili: :

- eleggere tra i soci e revocare il Presidente, la Segreteria Nazionale, i componenti del Consiglio Nazionale, di cui approva il numero, e un tesoriere, con il compito di tenere la contabilità e redigere la relazione annuale sul bilancio;
- approvare le delibere sulle linee generali del movimento e sulle attività da intraprendere;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposto e relazionato dal Tesoriere (art. 24) e preventivamente redatto e presentato dal Consiglio Nazionale (art. 18);
- approvare – su proposta del Consiglio Nazionale (art. 18) - la costituzione di nuove sedi e la



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

cancellazione delle stesse, qualora non osservino le finalità ed i principi contenuti nel presente statuto;

- approvare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- approvare le quote sociali annue per gli associati, su proposta del Consiglio Nazionale (art. 18)
- deliberare sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto, ratificandole dopo la loro preventiva presentazione da parte di almeno cinque Soci e relativa discussione in Consiglio Nazionale ed in seguito ad una comunicazione in merito diramata a tutte le strutture locali (art.29);
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione,
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Conformemente all'art 21 del C.C., le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale sono assunte a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni assunte sono riconosciute valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la maggioranza dei due terzi dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, alla Assemblea Nazionale devono partecipare – di persona o per delega - almeno i 2/3 degli aventi diritto, con maggioranza dei 3/4 dei presenti.

Il verbale dell'Assemblea Nazionale viene pubblicato sul sito web del M.I.R.

### • I GRUPPI E LE SEDI LOCALI

Art. 13: Sono da considerarsi “gruppo locale M.I.R.” due o più soci operanti a livello locale, da soli o insieme ad altre persone o gruppi, a nome del M.I.R., in armonia con i principi stabiliti dal presente statuto. Ogni gruppo locale indica al Consiglio Nazionale il proprio indirizzo ed il rappresentante.

Art. 13 bis: Un gruppo locale operante da almeno un anno e composto da 5 soci in regola col pagamento della quota può chiedere al Consiglio Nazionale di divenire sede M.I.R.

Questo presenta la domanda con il proprio parere all'Assemblea Nazionale, che delibera a maggioranza.

Le sedi così istituite sono autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico e possono raccordarsi a livello regionale.

I soci di ogni sede eleggono un rappresentante nei confronti del movimento.

Le comunità di cui all'art. 7 sono equiparate a sedi locali.

### • LA SEGRETERIA NAZIONALE

Art. 14: La Segreteria Nazionale (S.N.) del MIR - composta da 1 a 3 membri - è eletta dall'Assemblea Nazionale ed ha funzioni esecutive, in stretto raccordo con il Presidente, il Consiglio Nazionale e il Tesoriere.

### • IL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 15: Il Consiglio Nazionale (C.N.), organo di amministrazione dell'Ente, è nominato dall'Assemblea dei Soci. Il C.N. è composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici consiglieri, che durano in carica due anni e rieleggibili fino a un massimo di due mandati consecutivi, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche.

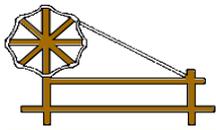
Il Consiglio Nazionale elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il o i Vicepresidenti.

Ogni socio in regola può parteciparvi senza diritto di voto.

Art. 16: Il Consiglio Nazionale è validamente costituito se sono presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto, eventualmente anche con delega scritta.

Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale la decisione del Presidente.

Art. 17: Il Consiglio Nazionale dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea.

Art. 18: Il Consiglio Nazionale è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci per indegnità;
- sottopone all'Assemblea le proposte di cancellazione delle sedi;
- sottopone all'Assemblea le quote sociali annue per gli associati;
- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea.

Art. 19: Il Consiglio Nazionale è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, da un Vicepresidente.

Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre componenti.

La convocazione va diramata per iscritto con quindici giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Nazionale.

I verbali delle sedute del Consiglio Nazionale, redatti a cura del Segretario della riunione e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

#### • IL PRESIDENTE

Art. 20: Il Presidente è il garante della fedeltà e coerenza del M.I.R. ai suoi principi generali stabiliti nel presente statuto, facilita l'unità del movimento e lo rappresenta nei confronti dell'esterno.

Al Presidente spettano le seguenti funzioni:

- esercitare la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi e in giudizio;
- sovrintendere a tutte le attività dell'Associazione;
- convocare e presiedere il Consiglio Nazionale, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;
- convocare e presiedere l'Assemblea Nazionale.

Art. 21: Il Presidente è eletto dall'Assemblea Nazionale con maggioranza dei 2/3 e dura in carica due anni.

Al Presidente si applica la norma, già richiamata all'art. 15, prevista per gli amministratori dall'art. 2382 del C.C.

Art. 22: In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano a un Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Nazionale.

Il Presidente può comunque delegare a un Vicepresidente i poteri di firma e di rappresentanza legale.

Art. 23: Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Nazionale e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Nazionale alla prima riunione utile successiva alla loro adozione.

#### • IL TESORIERE

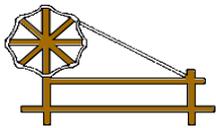
Art. 24: Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli; redige la relazione annuale sul bilancio.

#### • IL PRESIDENTE ONORARIO

Art. 25: Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'associazione.

Il Presidente Onorario è un socio, che ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Nazionale incarichi di rappresentanza e di



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

eventuali contatti con enti e soggetti esterni.

#### **IV. PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI**

Art. 26: Il patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà del M.I.R., da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio, da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, dalle quote sociali, da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito, enti in genere.

Come già precisato all'art. 3 bis, ai sensi della vigente normativa è prevista l'utilizzazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di attività civiche, solidaristiche e sociali.

Art. 27: I proventi delle attività non possono mai essere distribuiti tra gli associati neanche in modo indiretto.

Gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Art. 28: L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio di ogni anno e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, deve approvare il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Consiglio Nazionale.

#### **V. MODIFICHE ALLO STATUTO**

Art. 29: Le modifiche al presente statuto devono essere presentate da almeno cinque soci e discusse al Consiglio Nazionale; questo provvederà, se lo ritiene opportuno, a metterle all'ordine del giorno della successiva Assemblea Nazionale e a comunicarle a tutte le strutture locali.

L'Assemblea Nazionale decide su queste a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Per le modifiche dello statuto non è necessario l'intervento del notaio.

#### **VI. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

Art. 30: Lo scioglimento del movimento è deliberato dall'Assemblea Nazionale, a cui partecipino almeno i 2/3 degli aventi diritto – personalmente o per delega - con maggioranza dei 3/4 dei presenti.

Tale Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento, cessazione od estinzione per qualsiasi causa del M.I.R., il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute ad altro E.T.S. con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della l. n. 662/1996, una volta acquisito il parere favorevole dell'ufficio del RUNTS competente.

Come già precisato all'art. 3 bis, ai sensi della vigente normativa è prevista l'utilizzazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di attività civiche, solidaristiche e sociali.

#### **VII. CONTROVERSIE**

Art. 31: Tutte le controversie che dovessero insorgere tra associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno rimesse, con esclusione di ogni altra giurisdizione, al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo dai due arbitri così nominati. Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura.

#### **VIII. NORME DI CHIUSURA**

Art. 32: Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento al 'Codice del Terzo Settore', a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.